

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno

20
24



De'Longhi Group

Pagina intenzionalmente vuota

Sommario

01	Il Gruppo De' Longhi	Pag. 3
	Organi societari	Pag. 3
	Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 4
02	Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 6
03	Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 21
03	Prospetti contabili consolidati:	
	<i>Conto economico</i>	<i>Pag. 21</i>
	<i>Conto economico complessivo</i>	<i>Pag. 22</i>
	<i>Situazione patrimoniale - finanziaria</i>	<i>Pag. 23</i>
	<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>Pag. 25</i>
	<i>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</i>	<i>Pag. 26</i>
03	Note illustrative	Pag. 27
03	Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 72
03	Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 73

ORGANI SOCIETARI***Consiglio di amministrazione**

GIUSEPPE DE' LONGHI	Presidente
FABIO DE' LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
MASSIMILIANO BENEDETTI**	Consigliere
FERRUCCIO BORSANI**	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Consigliere
SILVIA DE' LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CARLO GROSSI **	Consigliere
MICAELA LE DIVELEC LEMMI **	Consigliere
MARIA CRISTINA PAGNI	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
ALESSANDRA DALMONTE	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
RAFFAELLA ANNAMARIA PAGANI	Sindaco supplente
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ***

Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità

LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Presidente
MICAELA LE DIVELEC LEMMI **	
STEFANIA PETRUCCIOLI	

Comitato Remunerazioni e Nomine

CARLO GROSSI **	Presidente
FERRUCCIO BORSANI**	
CARLO GARAVAGLIA	

Comitato Indipendenti

LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Presidente e Lead Independent Director
MASSIMILIANO BENEDETTI**	
MICAELA LE DIVELEC LEMMI **	

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2022 per il triennio 2022-2024.

In data 21 aprile 2023, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dott. Massimo Garavaglia, con decorrenza dal 31 agosto 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, sulla base dell'unica proposta di deliberazione formulata dal socio di maggioranza De Longhi Industrial S.A., di ridurre da 12 (dodici) a 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per tutta la restante durata del mandato consiliare in corso e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Si ricorda altresì che, in data 28 luglio 2022, nell'ambito della Succession Plan Policy, adottata dalla Società De' Longhi S.p.A. in ossequio alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e dalla stessa applicata a seguito delle dimissioni del dott. Massimo Garavaglia, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Vice-Presidente Fabio de' Longhi Amministratore Delegato con efficacia dal 1° settembre 2022, nelle more dell'individuazione del nuovo vertice aziendale. Sempre a far data dal 1° settembre 2022, il dott. Fabio de' Longhi è stato altresì identificato, ai sensi del Codice di Corporate Governance, quale Chief Executive Officer incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di De' Longhi S.p.A. e del Gruppo. In data 22 dicembre 2022 il Succession Plan si è concluso con la nomina dell'ing. Nicola Serafin quale nuovo Direttore Generale (con efficacia dal 1° gennaio 2023) e la conferma del dott. Fabio de' Longhi quale Amministratore Delegato.

** Amministratori indipendenti.

*** Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2018 per gli esercizi 2019-2027.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Dati economici

Valori in milioni di Euro	2° Trimestre 2024	%	2° Trimestre 2023	%	Variazioni	Variazioni %
Ricavi	764,9	100,0%	688,8	100,0%	76,1	11,0%
<i>Ricavi a perimetro omogeneo</i>	699,2	100,0%	688,8	100,0%	10,4	1,5%
<i>Ricavi a cambi costanti e perimetro omogeneo</i>	698,9	100,0%	688,8	100,0%	10,1	1,5%
Margine industriale netto	391,5	51,2%	335,8	48,8%	55,7	16,6%
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/oneri stock option	110,9	14,5%	85,8	12,5%	25,1	29,2%
EBITDA	108,5	14,2%	83,5	12,1%	25,0	29,9%
Risultato operativo	79,0	10,3%	58,0	8,4%	21,0	36,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	54,8	7,2%	44,0	6,4%	10,9	24,7%

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2024	%	1° Semestre 2023	%	Variazioni	Variazioni %
Ricavi	1.423,7	100,0%	1.291,2	100,0%	132,5	10,3%
<i>Ricavi a perimetro omogeneo</i>	1.336,9	100,0%	1.291,2	100,0%	45,7	3,5%
<i>Ricavi a cambi costanti e perimetro omogeneo</i>	1.345,2	100,0%	1.291,1	100,0%	54,1	4,2%
Margine industriale netto	726,8	51,1%	640,2	49,6%	86,7	13,5%
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/oneri stock option	204,7	14,4%	160,1	12,4%	44,5	27,8%
EBITDA	199,7	14,0%	159,0	12,3%	40,7	25,6%
Risultato operativo	143,7	10,1%	108,1	8,4%	35,6	32,9%
Risultato netto di competenza del Gruppo	106,2	7,5%	82,7	6,4%	23,5	28,4%

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2024	30.06.2023	31.12.2023
Capitale circolante netto	1,6	90,7	(82,8)
Capitale circolante netto operativo	138,6	206,6	61,1
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	4,3%	6,9%	2,0%
Capitale investito netto	1.702,8	1.327,5	1.148,5
Posizione finanziaria netta attiva	305,3	311,7	662,6
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione finanziaria netta bancaria</i>	408,7	403,8	761,7
- <i>altre attività/(passività) non bancarie</i>	(103,4)	(92,2)	(99,1)
Patrimonio netto	2.008,1	1.639,2	1.811,1

Premessa e definizioni

Le dichiarazioni previsionali (forward - looking statements), contenute in particolare nella sezione “Evoluzione prevedibile della gestione”, per loro natura, hanno una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. Alla data del presente Resoconto, si registra un elevato livello di incertezza che impone un atteggiamento di cautela nella redazione delle previsioni economiche, visto il contesto in cui le prospettive economiche sono in continua evoluzione. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori.

I dati economici e patrimoniali-finanziari di seguito commentati risentono della variazione del perimetro di consolidamento dovuto alla recente aggregazione del Gruppo La Marzocco. L’operazione è efficace dal 27 febbraio 2024, ma ha comportato il consolidamento dei dati finanziari a partire dal 1° marzo 2024 in quanto l’effetto delle operazioni intervenute nel periodo intercorrente tra le due date non è ritenuto significativo.

Se non specificato diversamente, i valori e i commenti si riferiscono al Gruppo De’ Longhi nella sua nuova configurazione. Tuttavia, laddove sia utile fornire una migliore comparabilità, sono riportati in aggiunta i dati a perimetro omogeneo, ossia escludendo dal consolidamento i saldi de La Marzocco.

Poiché l’operazione si configura come aggregazione aziendale tra società under common control, in virtù della quale la controllante ha proceduto ad una riallocazione di fattori produttivi già controllati e gestiti in logica unitaria nell’ambito del proprio perimetro di influenza, la rilevazione dei valori del business acquisito è avvenuta in continuità con quanto risultante dall’ultimo bilancio consolidato approvato della controllante De Longhi Industrial S.A.. Per maggiori informazioni si rinvia alle Note illustrative.

I valori a cambi costanti sono stati calcolati escludendo gli effetti della variazione dei tassi di cambio e della contabilizzazione delle operazioni in derivati.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Analisi della gestione

Il Gruppo De'Longhi ha concluso il primo semestre del 2024 con buoni risultati in termini di crescita dei ricavi e di miglioramento della marginalità, mantenendo un trend di contenimento del capitale circolante e ottenendo una buona generazione di cassa.

A febbraio 2024, si sono, inoltre, poste le basi per una crescita anche per linee esterne mediante il perfezionamento della business combination tra la controllata Eversys e La Marzocco, leader nella produzione e distribuzione di macchine da caffè semi-automatiche. L'aggregazione ha rappresentato un'ulteriore accelerazione della strategia di crescita e diversificazione del Gruppo De' Longhi che vede nel caffè, sia professionale che domestico, uno dei principali driver di sviluppo strategico nel medio-lungo termine. Tale operazione ha dato avvio alla creazione di un polo leader mondiale nella fascia premium del caffè professionale che sfruttando la complementarità di prodotti, tecnologie e marchi potrà rafforzare il proprio posizionamento sul mercato anche rispetto a potenziali future opportunità di espansione e di sviluppo del business. Il consolidamento è avvenuto a partire dal 1° marzo 2024.

I risultati nel primo semestre sono stati influenzati dalla discontinuità derivante dalla decisione strategica di abbandonare il mercato del condizionamento mobile negli Stati Uniti e da un andamento debole delle vendite dei prodotti del segmento del comfort dovuto a condizioni meteorologiche non favorevoli.

In questo contesto, la divisione Household ha registrato ricavi in crescita (al netto della linea comfort, +6,9% nel secondo trimestre, +7,0% nei sei mesi), mentre la divisione Professional (che include le società partecipanti alla predetta business combination) ha raddoppiato i ricavi.

I ricavi del secondo trimestre sono stati pari a Euro 764,9 milioni, in aumento dell'11,0% rispetto al corrispondente periodo del 2023 (Euro 688,8 milioni); a perimetro omogeneo, i ricavi, pari a Euro 699,2 milioni, hanno segnato un +1,5% rispetto al secondo trimestre del 2023, nonostante l'impatto negativo derivante dall'andamento della linea comfort.

Nei sei mesi i ricavi sono stati pari a Euro 1.423,7 milioni, in accelerazione del 10,3% rispetto a Euro 1.291,2 milioni del primo semestre del 2023. A perimetro omogeneo, la crescita sarebbe stata pari al 3,5%, ovvero pari al 4,2% al netto di un effetto cambi negativo, grazie ad un aumento dei volumi di vendita e nonostante la predetta debolezza del segmento comfort.

A livello di aree geografiche l'andamento dei ricavi ha mostrato dei trend diversificati.

L'area Europa ha registrato ricavi a perimetro omogeneo pari a Euro 430,2 milioni nel secondo trimestre, Euro 848,4 milioni nel primo semestre, in aumento rispettivamente del 4,7% e dell'8,2% rispetto ai corrispondenti periodi di confronto. L'andamento ha beneficiato del contributo delle vendite di macchine per il caffè, in particolare superautomatiche, ma anche di prodotti della piattaforma Nespresso, oltre che di una buona performance di handblender, personal blender e prodotti per lo stiro.

In America i ricavi a perimetro omogeneo sono stati pari a Euro 122,2 milioni (-5,9% rispetto al 2023) nel secondo trimestre del 2024, ovvero pari a Euro 220,4 milioni nel primo semestre, in contrazione del 2,4% rispetto al 2023. Buoni risultati sono stati conseguiti dai prodotti per il caffè e dai personal blender, tuttavia l'area ha risentito dell'andamento delle vendite dei prodotti della linea comfort; al netto del segmento comfort, i ricavi sarebbero risultati in espansione sia nel secondo trimestre (+7,0%), che nei primi sei mesi (+4,7%).

L'area Asia Pacific ha realizzato ricavi a perimetro omogeneo per Euro 101,1 milioni nel secondo trimestre (-4,9% rispetto al corrispondente periodo del 2023), ovvero Euro 184,4 milioni nel semestre (-5,6%) che sono stati influenzati da un effetto cambi negativo (a parità di cambi la contrazione rispetto al primo

semestre del 2023 è del 3,3%). L'andamento ha beneficiato di una ripresa del mercato dei prodotti per il caffè, ma contemporaneamente ha risentito di una stagione sfavorevole per il riscaldamento, in particolare in Giappone.

Infine, i paesi dell'area MEIA, che hanno risentito delle tensioni geopolitiche della regione, hanno chiuso un secondo trimestre con ricavi a perimetro omogeneo pari a Euro 45,6 milioni in accelerazione del 9,6% rispetto al corrispondente periodo del 2023. Questo trend positivo ha permesso di attenuare la debolezza registrata nei primi mesi dell'anno e ha fatto registrare ricavi a perimetro omogeneo dei sei mesi pari a Euro 83,8 milioni, in contrazione del 2,4% rispetto al corrispondente periodo del 2023.

Con riferimento alle linee di business, il segmento dei prodotti per il caffè, in continuità con i precedenti periodi, è rimasto uno dei principali driver di espansione. Risultati positivi sono stati registrati in relazione alle vendite di macchine superautomatiche, grazie anche all'estensione di alcuni lanci in nuovi paesi, ma anche di prodotti della piattaforma Nespresso che hanno beneficiato di un ribilanciamento tra linea tradizionale e Vertuo.

Per quanto riguarda il caffè professionale, la business combination tra La Marzocco ed Eversys ha contribuito ad una significativa espansione dei ricavi nel nuovo perimetro di consolidamento.

Nel segmento della preparazione dei cibi, risultati positivi sono stati ottenuti dal comparto dei personal blender a marchio Nutribullet e degli handblender/blender tradizionali, che hanno mostrato un solido trend di crescita capace di compensare l'ancora debole segmento delle kitchen machines.

L'area comfort ha risentito di un ritardo nell'avvio della stagione del condizionamento in Europa e di un inverno mite in area APA (in particolare in Giappone) che ha penalizzato l'andamento della fase finale della stagione del riscaldamento. Inoltre, la scelta strategica di uscire dal mercato statunitense del condizionamento mobile ha rappresentato un elemento di discontinuità rispetto agli anni precedenti.

Buoni risultati sono stati ottenuti dal segmento dello stiro, grazie alla buona performance di ferri da stiro tradizionali e dei sistemi stiranti a marchio Braun.

In termini di marginalità, si segnala un miglioramento derivante, soprattutto, dalla crescita dei volumi, da un positivo effetto mix e dalla riduzione dei costi industriali, che hanno contrastato l'effetto negativo derivante dagli investimenti in attività promozionali, soprattutto a partire dal secondo trimestre 2024.

La crisi del Mar Rosso ha causato difficoltà nella gestione della supply chain con conseguenti allungamento dei tempi di approvvigionamento e aumento dei costi, tuttavia il Gruppo ha saputo gestire la complessità e contenere gli impatti.

Gli investimenti pubblicitari sono rimasti sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente in virtù della decisione di ottimizzare la spesa tramite azioni mirate a supporto dei brand e un maggiore focus su attività promozionali.

L'EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option del primo semestre 2024 è stato pari a Euro 204,7 milioni (14,4% sui ricavi) in aumento sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi rispetto al valore del corrispondente periodo del 2023 (Euro 160,1 milioni, ovvero 12,4% dei ricavi).

Dopo aver rilevato Euro 8,3 milioni relativi a utili di pertinenza dei soci di minoranza entrati nella compagine sociale con l'operazione di aggregazione Eversys/La Marzocco, il risultato netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 106,2 milioni, il 7,5% dei ricavi (Euro 82,7 milioni, 6,4% dei ricavi nel primo semestre del 2023).

L'andamento del capitale circolante netto operativo, oltre che degli effetti derivanti dall'aggregazione di La Marzocco, risente della stagionalità del business che comporta, al 30 giugno, un fisiologico incremento dei valori rispetto ai livelli di fine anno.

Il capitale circolante netto operativo è stato pari a Euro 138,6 milioni (4,3% sui ricavi), contro Euro 206,6 milioni al 30 giugno 2023 (6,9% sui ricavi) ed Euro 61,1 milioni al 31 dicembre 2023 (2,0% sui ricavi).

La posizione finanziaria netta bancaria è stata pari a Euro 408,7 milioni al 30 giugno 2024 (Euro 403,8 milioni al 30 giugno 2023 ed Euro 761,7 milioni al 31 dicembre 2023).

Il flusso netto operativo, nei dodici mesi rolling, è stato positivo per Euro 395,7 milioni grazie soprattutto alla buona generazione della gestione corrente; è risultato positivo per Euro 46,8 milioni nel semestre, dopo investimenti per Euro 60 milioni realizzati principalmente per il potenziamento della piattaforma produttiva anche nelle società dedicate alle macchine per il caffè professionale.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato nella tabella di seguito:

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2024	% sui ricavi	1° Semestre 2023	% sui ricavi
Ricavi netti	1.423,7	100,0%	1.291,2	100,0%
<i>Variazioni</i>	132,5	10,3%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(696,9)	(48,9%)	(651,0)	(50,4%)
Margine industriale netto	726,8	51,1%	640,2	49,6%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(370,5)	(26,0%)	(351,8)	(27,2%)
Costo del lavoro (non industriale)	(151,7)	(10,7%)	(128,2)	(9,9%)
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option	204,7	14,4%	160,1	12,4%
<i>Variazioni</i>	44,5	27,8%		
Proventi (oneri) non ricorrenti/oneri stock option	(5,0)	(0,3%)	(1,1)	(0,1%)
EBITDA	199,7	14,0%	159,0	12,3%
Ammortamenti	(56,0)	(3,9%)	(50,9)	(3,9%)
Risultato operativo	143,7	10,1%	108,1	8,4%
<i>Variazioni</i>	35,6	32,9%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	4,4	0,3%	(2,1)	(0,2%)
Risultato ante imposte	148,1	10,4%	106,0	8,2%
Imposte	(33,7)	(2,4%)	(23,3)	(1,8%)
Risultato netto	114,4	8,0%	82,7	6,4%
Risultato di pertinenza di terzi	8,3	0,6%	-	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	106,2	7,5%	82,7	6,4%

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 130,2 milioni nel 2024 (Euro 111,7 milioni nel primo semestre del 2023) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi e, laddove presenti, evidenziati separatamente gli oneri di natura non ricorrente.

I ricavi

Nel secondo trimestre 2024, i ricavi, pari a Euro 764,9 milioni, hanno evidenziato una crescita dell'11,0% rispetto al corrispondente periodo del 2023. A perimetro omogeneo, i ricavi sono stati pari a Euro 699,2 milioni, in aumento dell'1,5% rispetto al secondo trimestre del 2023 che aveva mostrato una decisa ripresa rispetto ai periodi precedenti.

Nei sei mesi i ricavi sono risultati pari a Euro 1.423,7 milioni, in progressione del 10,3%. A perimetro omogeneo, i ricavi sono stati pari a Euro 1.336,9 milioni (+3,5% rispetto al primo semestre del 2023). Il buon andamento, parzialmente penalizzato da un effetto cambi negativo, ha beneficiato dell'aumento dei volumi.

La debolezza delle vendite nel segmento del comfort, dovuta ad una coda della discontinuità sul mercato del condizionamento mobile negli Stati Uniti, oltre che a condizioni meteorologiche sfavorevoli, ha condizionato l'andamento dei ricavi. Al netto del segmento comfort, la divisione Household ha mostrato ricavi in crescita sia nel secondo trimestre (+6,9%) che nei sei mesi (+7,0%).

In termini di incidenza sul totale, le vendite on-line risultano sostanzialmente stabili rispetto al corrispondente periodo del 2023. Alla base dello sviluppo dei canali on-line ci sono attività promozionali e di marketing.

Nel corso del primo semestre del 2024, il Gruppo, nell'ambito della promozione di un'economia circolare, con l'obiettivo di mitigare la propria impronta ambientale, ha lanciato una nuova iniziativa che riguarda la vendita tramite alcuni market-place di macchine per il caffè superautomatiche ricondizionate. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dal mercato.

Si segnala, inoltre, che, in linea con il Manifesto di Sostenibilità del Gruppo, la macchina per il caffè superautomatica Rivelia, sviluppata sulla base delle linee guida sull'Eco Design, è stata protagonista di un progetto di riduzione e totale compensazione delle emissioni di CO₂ residue lungo la sua intera catena di valore divenendo così la prima macchina per caffè ad uso domestico "carbon compensated".

I mercati e le linee di business

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, America, Asia Pacific e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	2° Trimestre 2024	%	2° trimestre 2024 a perimetro omogeneo	%	2° Trimestre 2023	%	Variazione a perimetro omogeneo a cambi correnti	Variazione a perimetro omogeneo a cambi correnti %	Variazione a perimetro omogeneo a cambi costanti %
Europa	449,8	58,8%	430,2	61,5%	411,1	59,7%	19,2	4,7%	4,6%
America	143,7	18,8%	122,2	17,5%	129,9	18,9%	(7,6)	(5,9%)	(6,8%)
Asia Pacific	121,8	15,9%	101,1	14,5%	106,3	15,4%	(5,2)	(4,9%)	(3,5%)
MEIA	49,6	6,5%	45,6	6,5%	41,6	6,0%	4,0	9,6%	8,9%
Totale ricavi	764,9	100,0%	699,2	100,0%	688,8	100,0%	10,4	1,5%	1,5%

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2024	%	1° semestre 2024 a perimetro omogeneo	%	1° Semestre 2023	%	Variazione a perimetro omogeneo a cambi correnti	Variazione a perimetro omogeneo a cambi correnti %	Variazione a perimetro omogeneo a cambi costanti %
Europa	874,2	61,5%	848,4	63,4%	784,2	60,7%	64,2	8,2%	8,6%
America	249,4	17,5%	220,4	16,5%	225,9	17,5%	(5,5)	(2,4%)	(2,5%)
Asia Pacific	211,3	14,8%	184,4	13,8%	195,2	15,1%	(10,8)	(5,6%)	(3,3%)
MEIA	88,8	6,2%	83,8	6,3%	85,8	6,7%	(2,1)	(2,4%)	(2,0%)
Totale ricavi	1.423,7	100,0%	1.336,9	100,0%	1.291,2	100,0%	45,7	3,5%	4,2%

In **Europa** i ricavi sono stati pari a Euro 449,8 milioni nel secondo trimestre, Euro 874,2 milioni nei sei mesi. A perimetro omogeneo, i ricavi (pari a Euro 430,2 milioni nel secondo trimestre, pari a Euro 848,4 milioni nel semestre) hanno mostrato una buona performance con una progressione (rispettivamente del 4,7% e dell'8,2% a cambi correnti) frutto di un proseguimento del trend di accelerazione iniziato alla fine del 2023.

Il clima di incertezza legato al contesto politico e macroeconomico ha influito sul mercato del piccolo elettrodomestico in alcuni dei principali paesi (in particolare Germania e Francia) interessando in maniera diversa le categorie di prodotto. Il comparto delle macchine per il caffè ha mantenuto un buon trend di crescita mostrando resilienza, mentre i prodotti per la cottura e preparazione dei cibi sono risultati ancora in una fase di recupero post-pandemia.

La famiglia dei prodotti per il caffè ha guadagnato quote di mercato grazie al lancio di macchine superautomatiche di nuova generazione destinate al segmento di fascia medio-alta. La gamma Rivelia, lanciata nel 2023 inizialmente solo in Francia e Italia, è stata introdotta in tutta l'area.

Sono, inoltre, proseguiti i risultati positivi del comparto delle macchine per il caffè a capsule grazie ad una strategia di ribilanciamento dell'offerta tra linea Original e Vertuo nella piattaforma Nespresso.

Nonostante, invece, la generale debolezza del mercato dei prodotti per la cottura e preparazione dei cibi, le vendite di handblender a marchio Braun hanno registrato una crescita.

Risultati positivi sono stati registrati anche in relazione ai personal blender recentemente introdotti in Europa.

I prodotti per lo stiro, sia con riferimento ai modelli tradizionali che ai sistemi stiranti, hanno fatto registrare risultati positivi, in particolare in Germania, Austria, Italia e penisola Iberica.

Infine, un ritardo nell'inizio della stagione estiva ha influenzato le vendite di prodotti per il condizionamento.

In Germania i ricavi del semestre hanno mostrato una progressione grazie ai buoni risultati di vendita delle macchine per il caffè superautomatiche, spinte, in particolare, dal modello Eletta Explore vincitore di StiWa award. Hanno fatto registrare una crescita anche le vendite di kitchen machines e dei prodotti per lo stiro.

In Francia, oltre ai buoni risultati della famiglia delle macchine superautomatiche, si sono registrati risultati positivi anche in relazione alle vendite di macchine per il caffè a pompa e a capsule.

Un andamento simile ha caratterizzato anche la penisola Iberica.

L'Austria ha visto ricavi in progressione grazie all'andamento positivo di tutte le categorie di prodotto, in particolare con riferimento alle macchine per il caffè.

Infine, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria hanno concluso positivamente il primo semestre evidenziando una crescita dei ricavi.

L'area **America** ha evidenziato ricavi pari a Euro 143,7 milioni nel secondo trimestre del 2024, pari a Euro 249,4 milioni nei sei mesi. A perimetro omogeneo, i ricavi sono stati pari a Euro 122,2 milioni nel secondo trimestre (in contrazione del 5,9% rispetto al 2023), pari a Euro 220,4 milioni nel primo semestre (-2,4% rispetto al 2023). Al netto del segmento del comfort, influenzato dalla predetta discontinuità, i ricavi sarebbero risultati in espansione del 7,0% nel secondo trimestre e del 4,7% nel semestre.

Stati Uniti e Canada hanno visto, nel corso del secondo trimestre, un recupero della debolezza di inizio anno nel segmento dei prodotti per il caffè grazie ai buoni risultati delle vendite di macchine superautomatiche, in particolare dei modelli di alta gamma, e al business Nespresso. Quest'ultimo aveva registrato, all'inizio dell'anno, un rallentamento rispetto ai precedenti periodi. Le vendite di personal blender a marchio Nutribullet hanno fatto registrare una solida crescita supportata anche da alcuni lanci di successo di nuovi modelli come il recente Nutribullet Ultra.

Nell'area **Asia Pacific** i ricavi sono stati pari a Euro 121,8 milioni nel secondo trimestre del 2024, Euro 211,3 milioni nel primo semestre. A perimetro omogeneo, i ricavi del secondo trimestre, pari a Euro 101,1 milioni hanno subito una contrazione del 4,9% risentendo di un effetto cambi negativo (-3,5% a cambi costanti). Analogamente, nel semestre, i ricavi pari a Euro 184,4 milioni hanno mostrato una diminuzione del 5,6%, - 3,3% a parità di cambio.

Molti mercati, dopo un periodo di debolezza, hanno mostrato segnali di ritorno ad una situazione normale. Le vendite di prodotti per il caffè, in particolare di macchine superautomatiche, hanno fatto da traino con buoni risultati dei modelli Rivelia e Magnifica. Risultati positivi sono stati registrati anche in relazione alle vendite di prodotti della piattaforma Nespresso.

Una stagione invernale particolarmente mite ha, invece, penalizzato il fatturato in Giappone.

Australia e Nuova Zelanda hanno goduto dei buoni risultati del segmento del caffè oltre che dei prodotti per la cottura e preparazione dei cibi, nonché della vendita di personal blender.

Le vendite in Cina e Hong Kong hanno evidenziato, nel secondo trimestre, una lieve crescita a cambi costanti e perimetro omogeneo, in ripresa rispetto al risultato del primo trimestre, con ricavi nei sei mesi in riduzione del 6,1% a cambi costanti; l'andamento del semestre è stato, inoltre, influenzato dal mercato debole delle macchine per il caffè professionale.

L'area **MEIA** ha registrato ricavi pari a Euro 49,6 milioni nel secondo trimestre, Euro 88,8 milioni nel primo semestre. A perimetro omogeneo i ricavi sono stati pari a Euro 45,6 milioni nel secondo trimestre, in accelerazione del 9,6%, mentre, nel semestre, i ricavi sono stati pari a Euro 83,8 milioni in diminuzione del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 a causa della debolezza registrata nella prima parte dell'anno. La regione subisce gli effetti di una forte instabilità politica e delle tensioni del conflitto mediorientale; tuttavia, segnali positivi sono stati registrati in alcuni paesi dell'area grazie al contributo di prodotti per il caffè De'Longhi e per lo stiro a marchio Braun.

A livello di linee di business, si segnala che il segmento dei prodotti per il caffè, in continuità con i precedenti periodi, è rimasto uno dei principali driver di espansione. Il Gruppo ha potuto beneficiare di favorevoli dinamiche di crescita nel segmento delle macchine ad uso domestico in relazione ad un aumento della diffusione del caffè espresso, alla ricerca di una crescente varietà di bevande a base di caffè e ad una maggior sofisticazione di prodotto connessa ad una crescente conoscenza delle caratteristiche organolettiche del caffè stesso. Tale evoluzione porta molti consumatori a privilegiare prodotti che consentano una "beans to cup experience" con un beneficio in termini di penetrazione per i modelli delle macchine superautomatiche e semiautomatiche. A questo proposito si segnalano la crescita a ritmi sostenuti, sia nel trimestre che nei sei mesi, dei ricavi del comparto delle macchine superautomatiche e i buoni risultati delle macchine a capsula della piattaforma Nespresso. Sono risultate più deboli le vendite di macchine a pompa di tipo tradizionale e di macchine per il drip coffee.

Per quanto riguarda il caffè professionale, la business combination tra La Marzocco ed Eversys, che ha posto le basi per la realizzazione di potenziali sinergie dal punto di vista commerciale ed industriale, oltre che sul fronte dell'innovazione, ha contribuito all'espansione dei ricavi nel nuovo perimetro di consolidamento.

Nell'area della preparazione dei cibi, il trend globale che privilegia prodotti "easy to use" e che favoriscono uno stile di vita più salutare e sostenibile ha favorito i risultati positivi del comparto dei personal blender e degli handblender/blender tradizionali che hanno mostrato un solido trend di crescita capace di sostenere l'ancora debole segmento delle kitchen machines.

L'area comfort ha risentito di un ritardo nell'avvio della stagione del condizionamento in Europa e di un inverno mite in area APA (in particolare in Giappone) che ha penalizzato l'andamento della fase finale della stagione del riscaldamento. Inoltre, la scelta strategica di uscire dal mercato statunitense del condizionamento mobile ha rappresentato un elemento di discontinuità rispetto agli anni precedenti.

Buoni risultati sono stati ottenuti dal segmento dello stiro, grazie alla buona performance di ferri da stiro tradizionali e dei sistemi stiranti a marchio Braun.

Andamento della redditività

Nel corso del primo semestre del 2024 la marginalità ha beneficiato della crescita dei volumi, di un effetto mix favorevole, di una riduzione dei costi di produzione ed operativi, che hanno compensato i maggiori investimenti in attività promozionali, soprattutto a partire dal secondo trimestre 2024.

La crisi del Mar Rosso ha comportato difficoltà nella gestione della supply chain con conseguenti allungamento dei tempi di approvvigionamento e aumento dei costi, tuttavia il Gruppo ha saputo gestire la complessità e contenere gli impatti.

Gli investimenti pubblicitari sono rimasti comunque sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente in virtù della decisione di ottimizzare la spesa tramite azioni mirate a supporto dei brand e uno spostamento del focus sulle attività promozionali (con conseguente aumento dei relativi costi).

Il margine industriale netto del secondo trimestre 2024 è stato pari a Euro 391,5 milioni, ovvero il 51,2% dei ricavi in miglioramento rispetto al dato del corrispondente periodo del 2023 (Euro 335,8 milioni, 48,8% sui ricavi). Nei sei mesi il margine industriale è stato pari a Euro 726,8 milioni, pari al 51,1% sui ricavi (Euro 640,2 milioni, ovvero il 49,6% dei ricavi, nel primo semestre del 2023).

L'EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option del secondo trimestre 2024 si è attestato a Euro 110,9 milioni (14,5% sui ricavi) in miglioramento sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi rispetto al dato del corrispondente periodo del 2023 (Euro 85,8 milioni, 12,5% dei ricavi). Un miglioramento si è registrato anche sui sei mesi con un EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option di Euro 204,7 milioni (14,4% dei ricavi) che si confronta con il dato del primo semestre del 2023 (Euro 160,1 milioni, ovvero il 12,4% dei ricavi).

Nel corso del primo semestre del 2024 sono stati evidenziati separatamente alcuni elementi aventi natura non ricorrente risultanti complessivamente in oneri netti pari a Euro 3,0 milioni (oneri netti per Euro 0,9 milioni nel corrispondente periodo del 2023) relativi principalmente a costi per servizi connessi all'operazione di aggregazione aziendale di La Marzocco/Eversys e a costi per alcune riorganizzazioni aziendali in corso.

Il Gruppo ha, inoltre, accantonato costi associati a piani di stock option e phantom stock option per Euro 2,0 milioni rappresentativi degli oneri del periodo (oneri per Euro 0,2 milioni nel primo semestre del 2023).

Gli ammortamenti sono stati pari a Euro 29,5 milioni nel secondo trimestre del 2024, pari a Euro 56,0 milioni nei sei mesi, complessivamente in aumento rispetto al dato del primo semestre 2023 (Euro 50,9 milioni) per effetto della recente business combination e dell'entrata a regime dei recenti investimenti in immobilizzazioni.

Il risultato operativo del secondo trimestre del 2024 è stato pari a Euro 79,0 milioni (10,3% dei ricavi); nel semestre, è stato pari a Euro 143,7 milioni, ovvero il 10,1% dei ricavi (Euro 108,1 milioni nel primo semestre 2023).

Il Gruppo ha realizzato proventi finanziari per Euro 4,4 milioni (oneri per Euro 2,1 milioni nel primo semestre del 2023) grazie ai proventi della gestione finanziaria e ad una efficace gestione valutaria.

Al netto delle imposte per Euro 33,7 milioni (Euro 23,3 milioni nel primo semestre del 2023) e della quota di risultato di pertinenza dei soci di minoranza per 8,3 milioni, l'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 106,2 milioni.

Informativa per settori di attività

Il Gruppo De' Longhi ha identificato tre settori operativi, coerentemente con le principali aree geografiche in cui opera, sulla base dell'ubicazione geografica delle attività: Europa, MEIA (Middle East, India ed Africa) e APA, inclusiva sia delle Americhe che dei paesi dell'area Asia/Pacific. Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati.

Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal management del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

L'informativa per settore operativo è riportata nelle Note Illustrative.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2024	30.06.2023	31.12.2023
- Immobilizzazioni immateriali	1.298,5	880,5	878,3
- Immobilizzazioni materiali	547,8	453,5	478,0
- Immobilizzazioni finanziarie	11,0	11,7	9,7
- Attività per imposte anticipate	73,7	71,6	60,4
Attività non correnti	1.931,0	1.417,3	1.426,4
- Magazzino	727,1	660,5	504,7
- Crediti commerciali	172,7	180,6	272,7
- Debiti commerciali	(761,2)	(634,5)	(716,2)
- Altri debiti (al netto crediti)	(137,0)	(115,9)	(143,9)
Capitale circolante netto	1,6	90,7	(82,8)
Totale passività a lungo termine e fondi	(229,8)	(180,4)	(195,1)
Capitale investito netto	1.702,8	1.327,5	1.148,5
(Posizione finanziaria netta attiva)	(305,3)	(311,7)	(662,6)
Totale patrimonio netto	2.008,1	1.639,2	1.811,1
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.702,8	1.327,5	1.148,5

Nel corso dei primi sei mesi del 2024, il Gruppo ha effettuato investimenti netti per complessivi Euro 60,0 milioni (nel 2023, nei sei mesi erano stati pari a Euro 58,0 milioni), di cui Euro 35,9 milioni relativi a immobilizzazioni materiali che si riferiscono principalmente agli interventi in ambito industriale per il potenziamento degli stabilimenti produttivi anche nelle società dedicate alle macchine da caffè professionale.

L'incremento netto del valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 31 dicembre deriva principalmente dall'allocatione del corrispettivo dell'operazione di aggregazione Eversys/La Marzocco alle attività e passività acquisite.

Il capitale circolante netto operativo, pari a Euro 138,6 milioni (Euro 206,6 milioni al 30 giugno 2023 ed Euro 61,1 milioni al 31 dicembre 2023), ovvero 4,3% in termini di rotazione sui ricavi (6,9% al 30 giugno 2023 e 2,0% al 31 dicembre 2023), ha risentito dell'aggregazione di La Marzocco, oltre che della stagionalità del business.

Escludendo gli effetti del consolidamento di La Marzocco, a perimetro omogeneo, il capitale circolante netto operativo al 30 giugno 2024 è stato pari a Euro 94,9 milioni (3,0% sui ricavi).

I crediti commerciali sono risultati in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2023 per effetto di una buona gestione dei clienti e di una riduzione dei termini medi di incasso. Il valore del magazzino ha subito un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 per la creazione di uno stock a supporto della stagionalità dei prossimi mesi. I debiti commerciali hanno mostrato un lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023, a perimetro omogeneo, correlato principalmente al predetto aumento delle scorte.

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2024 è stato positivo per Euro 1,6 milioni (positivo per Euro 90,7 milioni al 30 giugno 2023; negativo per Euro 82,8 milioni al 31 dicembre 2023).

La posizione finanziaria netta è dettagliata come segue:

Valori in milioni di Euro	30.06.2024	30.06.2023	31.12.2023
Liquidità	827,8	842,7	1.250,2
Attività finanziarie correnti	194,6	244,7	172,5
Indebitamento finanziario corrente	(303,0)	(180,0)	(289,0)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	719,4	907,3	1.133,6
Attività finanziarie non correnti	121,5	123,9	122,0
Indebitamento finanziario non corrente	(535,6)	(719,5)	(593,1)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(414,1)	(595,6)	(471,0)
Totale posizione finanziaria netta	305,3	311,7	662,6
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	408,7	403,8	761,7
- <i>debiti per leasing</i>	(114,1)	(88,4)	(98,4)
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)</i>	10,6	(3,8)	(0,7)

Al 30 giugno 2024 la posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 305,3 milioni (Euro 311,7 milioni al 30 giugno 2023; Euro 662,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Al netto di alcune componenti finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a fair value dei derivati, la posizione finanziaria netta "bancaria" è stata attiva per Euro 408,7 milioni (Euro 403,8 milioni al 30 giugno 2023; Euro 761,7 milioni al 31 dicembre 2023) e ha mostrato una variazione positiva per Euro 4,9 milioni nei dodici mesi (un assorbimento di Euro 352,9 milioni nei sei mesi).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.06.2024 6 mesi	30.06.2023 6 mesi	31.12.2023 12 mesi
Flusso finanziario da gestione corrente	186,1	156,8	446,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(79,3)	4,4	138,0
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	106,7	161,2	584,3
Flusso finanziario da attività di investimento	(60,0)	(58,0)	(132,3)
Flusso netto operativo	46,8	103,1	452,0
Acquisizioni	(326,8)	-	-
Distribuzione dividendi	(104,8)	(72,1)	(72,1)
Esercizio stock option	11,7	-	5,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	15,8	(18,2)	(21,2)
Flussi finanziari generati/(assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(77,3)	(90,2)	(88,2)
Flusso finanziario di periodo	(357,3)	12,9	363,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	662,6	298,8	298,8
Posizione finanziaria netta finale	305,3	311,7	662,6

La buona generazione di cassa derivante dalla gestione corrente e il contenimento del capitale circolante hanno comportato nei sei mesi un flusso finanziario positivo per Euro 106,7 milioni (positivo per Euro 161,2 milioni nel primo semestre del 2023).

Dopo investimenti per Euro 60,0 milioni, sostanzialmente in linea con il primo semestre del 2023 (Euro 58,0 milioni), il flusso netto operativo è stato positivo per Euro 46,8 milioni.

Il flusso finanziario complessivo del primo semestre 2024, negativo per Euro 357,3 milioni, ha risentito degli effetti della business combination per Euro 326,8 milioni e della distribuzione dividendi per Euro 104,8 milioni (comprensivi di dividendi pagati a soci di minoranza).

Al netto di quest'ultimi il flusso finanziario complessivo del semestre è stato pari a Euro 74,3 milioni.

Risorse umane

Si riepiloga di seguito l'organico del Gruppo al 30 giugno 2024:

	30.06.2024	30.06.2023
Operai	6.929	6.826
Impiegati	3.529	3.182
Dirigenti/Funzionari	380	310
Totale	10.838	10.318

Al 30 giugno 2024 il Gruppo impiegava 10.838 dipendenti.

L'aumento rispetto alla stessa data del 2023 si riferisce principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di *performance* al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento finanziario netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari; viene riportata anche nella versione "bancaria" al netto delle componenti di natura non bancaria. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De' Longhi S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto 30.06.2024	Utile d'esercizio I semestre 2024	Patrimonio netto 31.12.2023	Utile d'esercizio 2023
Bilancio della Capogruppo	708.386	239.834	557.569	36.578
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	515.171	(105.836)	834.186	218.905
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	848.971	(224)	464.525	(444)
Eliminazione profitti infragruppo	(64.750)	(19.344)	(45.425)	(4.613)
Altre rettifiche	290	2	284	(14)
Bilancio consolidato	2.008.068	114.432	1.811.139	250.412
Interessi di minoranza	182.788	8.268	-	35
Bilancio consolidato di competenza del Gruppo	1.825.280	106.164	1.811.139	250.377

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel corso della normale attività delle società del Gruppo.

L'operazione di aggregazione aziendale già descritta in precedenza si configura come "operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza". Come tale, l'operazione ha ricevuto il preventivo parere favorevole del Comitato Indipendenti, competente per le operazioni di maggiore rilevanza e il voto unanime del Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A., con l'astensione del Presidente Giuseppe de' Longhi e dei Consiglieri Fabio de' Longhi e Silvia de' Longhi in conformità a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, in materia di parti correlate. Per ulteriori dettagli si rinvia al "Documento Informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate".

Le informazioni delle operazioni con parti correlate sono riepilogate nelle Note illustrative all'Allegato n. 3.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Per quanto riguarda i principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e quanto non espressamente descritto nella presente Relazione, si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla fine del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale contesto di evoluzione del business consente di riaffermare la guidance per l'anno, seppur nella consapevolezza della variabilità dell'attuale scenario macroeconomico e geopolitico. Si conferma, perciò, una crescita dei ricavi comprensiva dell'allargamento del perimetro.

A livello di marginalità, i risultati del trimestre rafforzano l'aspettativa di un solido EBITDA ante oneri non ricorrenti/costi stock option per il nuovo perimetro.

Treviso, 31 luglio 2024

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de'Longhi

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Nota	I semestre 2024	di cui non ricorrenti operativi	I semestre 2023	di cui non ricorrenti operativi
Ricavi delle vendite	1	1.400.515		1.275.025	
Altri proventi	1	23.172		16.171	
Totale ricavi netti consolidati		1.423.687		1.291.196	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(735.159)		(662.538)	
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	160.295	(791)	119.111	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	8.154		4.068	
Consumi		(566.710)	(791)	(539.359)	-
Costo del lavoro	4-8	(231.865)	(572)	(191.532)	168
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5-8-15	(412.738)	(1.654)	(391.477)	(1.100)
Accantonamenti	6	(12.667)		(9.782)	
Ammortamenti	7-15	(55.967)		(50.905)	
RISULTATO OPERATIVO		143.740	(3.017)	108.141	(932)
Proventi (oneri) finanziari netti	9-15	4.398		(2.099)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		148.138		106.042	
Imposte	10	(33.706)		(23.321)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		114.432		82.721	
Risultato netto di pertinenza di terzi	30	8.268		35	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		106.164		82.686	
UTILE PER AZIONE (in Euro)	31				
- di base		€ 0,70		€ 0,55	
- diluito		€ 0,70		€ 0,55	

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2024	I semestre 2023
Risultato netto consolidato	114.432	82.721
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Variazione del fair value dei derivati di copertura cash flow hedge	1.680	(2.700)
Effetto fiscale sulla variazione del fair value dei derivati di copertura cash flow hedge	(387)	653
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	17.734	(32.935)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	19.027	(34.982)
Valutazione attuariale fondi	5	-
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	5	-
Totale componenti dell'utile complessivo	19.032	(34.982)
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	133.464	47.739
Totale utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	125.604	47.675
Interessi di pertinenza di terzi	7.860	64

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA - ATTIVO

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Nota	30.06.2024	31.12.2023
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.298.520	878.330
- Avviamento	11	677.283	371.686
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	621.237	506.644
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		547.797	477.981
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	260.640	226.757
- Altre immobilizzazioni materiali	14	174.923	154.799
- Diritto d'uso beni in leasing	15	112.234	96.425
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		132.474	131.725
- Partecipazioni	16	5.018	4.294
- Crediti	17	5.993	5.400
- Altre attività finanziarie non correnti	18	121.463	122.031
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	19	73.697	60.413
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		2.052.488	1.548.449
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	20	727.053	504.678
CREDITI COMMERCIALI	21	172.720	272.692
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	22	16.440	20.244
ALTRI CREDITI	23	59.281	43.695
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	24-15	194.553	172.472
DISPONIBILITA' LIQUIDE	25	827.785	1.250.198
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		1.997.832	2.263.979
TOTALE ATTIVO		4.050.320	3.812.428

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	Nota	30.06.2024	31.12.2023
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		1.825.280	1.811.139
- Capitale sociale	28	226.729	226.590
- Riserve	29	1.492.387	1.334.172
- Risultato netto di competenza del Gruppo		106.164	250.377
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	30	182.788	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.008.068	1.811.139
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		535.554	593.079
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	32	251.411	300.844
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	33	194.642	214.617
- Debiti per leasing (quota a medio-lungo termine)	15	89.501	77.618
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	19	105.118	72.164
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		124.730	122.918
- Benefici ai dipendenti	34	52.731	51.041
- Altri fondi	35	71.999	71.877
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		765.402	788.161
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI	36	761.178	716.238
DEBITI FINANZIARI		302.955	289.022
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	32	201.064	196.005
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	33	76.945	72.012
- Debiti per leasing (quota a breve termine)	15	24.946	21.005
DEBITI TRIBUTARI	37	69.551	70.571
ALTRI DEBITI	38	143.166	137.297
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.276.850	1.213.128
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		4.050.320	3.812.428

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	1° Semestre 2024	1° Semestre 2023
Risultato netto		114.432	82.721
Imposte sul reddito del periodo		33.706	23.321
Ammortamenti		55.967	50.905
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie		(18.023)	(152)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		186.082	156.795
Variazioni delle attività e passività:			
Crediti commerciali		119.635	94.972
Rimanenze finali		(167.155)	(123.177)
Debiti commerciali		16.301	105.164
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto		(5.888)	(11.163)
Pagamento imposte sul reddito		(42.242)	(61.386)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		(79.349)	4.410
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		106.733	161.205
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(6.670)	(6.179)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		-	26
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(36.496)	(33.791)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		593	1.610
Investimenti netti in attività finanziarie e quote di minoranza		(648)	(286)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)		(43.221)	(38.620)
Flusso netto operativo (A+B+C)		63.512	122.585
Business combination La Marzocco/Eversys (D)		(302.250)	-
Esercizio stock option		11.681	-
Distribuzione dividendi		(100.365)	(71.738)
Distribuzione dividendi a soci di minoranza		(3.804)	-
Accensione finanziamenti		-	-
Pagamento interessi su finanziamenti		(12.278)	(10.646)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(78.909)	34.765
Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di finanziamento (E)		(183.675)	(47.619)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		(422.413)	74.966
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	25	1.250.198	770.247
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		(422.413)	74.966
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide		1.923	(2.528)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	25	827.785	842.685

L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta.

Il flusso denominato "Business combination La Marzocco/Eversys" si riferisce al corrispettivo pagato a fronte dell'aggregazione, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA FAIR VALUE E CASH FLOW HEDGE	RISERVA STOCK OPTION	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVE DI RISULTATO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2022	226.590	38.268	45.269	172.733	(14.534)	497	6.373	74.280	932.213	177.428	1.659.117	4.274	1.663.391
Ripartizione del risultato d'esercizio 2022 come da assemblea del 21 aprile 2023													
- distribuzione dividendi									(72.079)		(72.079)		(72.079)
- destinazione a riserve			49	28.680					148.699	(177.428)	-		-
Costo figurativo (Fair Value) stock option							164				164		164
Altre operazioni con gli azionisti									4.338		4.338	(4.338)	-
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	49	28.680	-	-	164	-	80.958	(177.428)	(67.577)	(4.338)	(71.915)
Utile netto del periodo										82.686	82.686	35	82.721
Altre componenti dell'utile complessivo						(2.047)		(32.964)			(35.011)	29	(34.982)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	(2.047)	-	(32.964)	-	82.686	47.675	64	47.739
Saldi al 30 giugno 2023	226.590	38.268	45.318	201.413	(14.534)	(1.550)	6.537	41.316	1.013.171	82.686	1.639.215	-	1.639.215
Saldi al 31 dicembre 2023	226.590	40.078	45.318	201.413	(9.658)	259	5.695	40.867	1.010.200	250.377	1.811.139	-	1.811.139
Ripartizione del risultato d'esercizio 2023 come da assemblea del 19 aprile 2024													
- distribuzione dividendi				(64.439)					(36.578)		(101.017)		(101.017)
- destinazione a riserve									250.377	(250.377)	-		-
Costo figurativo (Fair Value) stock option							1.098				1.098		1.098
Esercizio stock option	139	5.335			9.658		(3.451)				11.681		11.681
Distribuzione dividendi a soci di minoranza											-	(3.804)	(3.804)
Altre operazioni con gli azionisti									(23.225)		(23.225)	178.732	155.507
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	139	5.335	-	(64.439)	9.658	-	(2.353)	-	190.574	(250.377)	(111.463)	174.928	63.465
Utile netto del periodo										106.164	106.164	8.268	114.432
Altre componenti dell'utile complessivo						1.293		18.142	5		19.440	(408)	19.032
Utile complessivo	-	-	-	-	-	1.293	-	18.142	5	106.164	125.604	7.860	133.464
Saldi al 30 giugno 2024	226.729	45.413	45.318	136.974	-	1.552	3.342	59.009	1.200.779	106.164	1.825.280	182.788	2.008.068

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il presente documento rappresenta il bilancio consolidato del Gruppo De' Longhi.

La capogruppo De' Longhi S.p.A., è una società per azioni, costituita in Italia, i cui titoli sono quotati sul mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana.

La sede legale è situata a Treviso (Italia) in via Lodovico Seitz, 47.

Il Gruppo opera in Europa, in America e nei paesi dell'area Asia Pacific e MEIA.

È attivo nella produzione e commercializzazione di elettrodomestici per il caffè per uso domestico e professionale, per la preparazione dei cibi e la loro cottura, per la pulizia della casa e lo stiro, per il condizionamento e per il riscaldamento portatile.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards) e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infrannuali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le Note illustrative sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2024.

Di seguito, i valori sono presentati in Euro, arrotondati alle migliaia (M/Euro), se non altrimenti indicato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2024 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Tuttavia, a partire dal 1° gennaio 2024 sono in vigore alcuni nuovi principi e/o modifiche a standard esistenti la cui applicazione non ha comportato impatti significativi nel presente bilancio.

Principi contabili internazionali adottati per la prima volta dal Gruppo

In data 22 dicembre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la “Direttiva (UE) 2022/2523 intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione”. La Direttiva è stata recepita da parte degli stati membri entro la fine del 2023, in maniera coordinata, nell'ambito dei diversi regimi fiscali nazionali.

A latere, lo IASB ha dato avvio ad un progetto di revisione dello IAS 12 culminato nella pubblicazione di un amendment dal titolo “International Tax Reform – Pillar two Model Rules”.

I due documenti si collocano all'interno del dibattito circa la riforma del sistema tributario internazionale elaborato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). La riforma prevede una soluzione basata su due pilastri (Two-Pillar solution). Il Pillar 1 punta alla predisposizione di un modello impositivo che introduce elementi di novità rispetto al tradizionale assetto fondato sui principi di “residenza” e “territorialità”. Il Pillar 2 è finalizzato ad arginare gli arbitraggi nell'allocazione dei redditi attraverso l'applicazione alle multinazionali di un'aliquota minima effettiva del 15% (Global anti-Base Erosion Rules, GloBE).

La normativa è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1° gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nell'ambito di applicazione delle regole Pillar Two, ha valutato l'impatto derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 “Imposte sul reddito”.

La valutazione si è basata sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle informazioni finanziarie per il 2023 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Con Regolamento 2579/2023 del 20 novembre 2023 la Commissione Europea ha adottato alcune modifiche all'IFRS 16 – Leases che chiariscono gli aspetti contabili relativi ad operazioni di sale and leaseback.

Il Regolamento 2822/2023 del 19 dicembre 2023 ha, invece, introdotto alcune modifiche allo IAS 1 - *Presentation of financial statement* con lo scopo di migliorare l'informativa qualora il diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi sia soggetto a covenant.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni non ancora applicabili

Con Regolamento 2024-1317 del 15.05.2024 la Commissione Europea ha adottato alcune modifiche agli IAS7 e IFRS 7 che stabiliscono degli obblighi di informativa sugli accordi di finanziamento per le forniture di un'impresa. Tale obbligo di informativa non è richiesto per gli interim report 2024.

Uso di stime

Il presente bilancio intermedio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività, costi, ricavi, altri utili/perdite complessivi e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Tali stime si fondano su esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni disponibili al momento della stima.

Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano: i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da tali stime. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Si segnala che taluni processi valutativi più complessi sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie; ad esempio, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale, salvo i casi di modifica o di liquidazione di un piano.

Infine, per quanto riguarda le previsioni economiche, il contesto segnato da una marcata incertezza e da una ridotta visibilità induce a mantenere un atteggiamento di cautela.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Tenendo in considerazione le più recenti informazioni disponibili e gli scenari attualmente configurabili, il Gruppo non ha rilevato l'insorgenza di perdite significative di valore delle attività immateriali e materiali iscritte in bilancio.

Fondo svalutazione crediti

Sono state investigate le condizioni economiche dei clienti al fine di verificare i possibili impatti sulla recuperabilità dei crediti commerciali.

Relativamente ai rapporti sorti con soggetti ucraini, il conflitto ha causato un incremento del rischio di credito e ha imposto una riflessione sulla recuperabilità delle posizioni aperte per le quali è stato iscritto un fondo rettificativo sulla base di informazioni prospettiche aggiornate. Invece, con riferimento ai clienti russi, in considerazione dell'ampia copertura assicurativa, si ritiene che non sussista la necessità di rivedere le logiche di valutazione dei crediti o di iscrivere in bilancio fondi rettificativi di importo superiore rispetto ai normali livelli di stanziamento.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono presentate al netto dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha verificato il mantenimento dell'efficacia delle coperture di strumenti finanziari, sia prospettica che retrospettiva.

Fondi rischi e passività potenziali

Il Gruppo effettua diversi accantonamenti relativi a contenziosi o rischi di varia natura, riguardanti diverse problematiche e soggetti alla giurisdizione di diversi paesi. Tali accantonamenti sono stati valutati in base ad informazioni aggiornate che tenessero conto di possibili effetti derivanti dall'attuale contesto.

Conversione dei saldi in valuta

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

		30.06.2024		30.06.2023		Variazione %	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Statunitense	USD	1,0705	1,0812	1,0866	1,0811	(1,48%)	0,01%
Sterlina Inglese	GBP	0,8464	0,8545	0,8583	0,8766	(1,39%)	(2,52%)
Dollaro Hong Kong	HKD	8,3594	8,4535	8,5157	8,4747	(1,84%)	(0,25%)
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	7,7748	7,8011	7,8983	7,4898	(1,56%)	4,16%
Dollaro Australiano	AUD	1,6079	1,6422	1,6398	1,5994	(1,95%)	2,68%
Dollaro Canadese	CAD	1,4670	1,4685	1,4415	1,4569	1,77%	0,80%
Yen Giapponese	JPY	171,9400	164,4978	157,1600	145,7527	9,40%	12,86%
Ringgit Malese	MYR	5,0501	5,1106	5,0717	4,8181	(0,43%)	6,07%
Dollaro Neozelandese	NZD	1,7601	1,7752	1,7858	1,7325	(1,44%)	2,46%
Zloty Polacco	PLN	4,3090	4,3167	4,4388	4,6259	(2,92%)	(6,68%)
Rand Sudafrica	ZAR	19,4970	20,2467	20,5785	19,6798	(5,26%)	2,88%
Dollaro Singapore	SGD	1,4513	1,4560	1,4732	1,4443	(1,49%)	0,81%
Rublo Russo	RUB	92,4184	98,1069	95,1052	83,2138	(2,83%)	17,90%
Lira Turca	TRY	35,1868	34,2539	28,3193	21,5444	24,25%	58,99%
Corona Ceca	CZK	25,0250	25,0192	23,7420	23,6801	5,40%	5,65%
Franco Svizzero	CHF	0,9634	0,9616	0,9788	0,9856	(1,57%)	(2,44%)
Real Brasiliano	BRL	5,8915	5,4946	5,2788	5,4833	11,61%	0,20%
Hryvnia Ucraina	UAH	43,2658	42,2086	39,6952	39,5316	9,00%	6,77%
Leu Rumeno	RON	4,9773	4,9742	4,9635	4,9339	0,28%	0,82%
South Korean won	KRW	1.474,8600	1.460,4050	1.435,8800	1.401,5350	2,71%	4,20%
Peso Cileno	CLP	1.021,5400	1.016,7683	872,5900	871,2383	17,07%	16,70%
Fiorino Ungherese	HUF	395,1000	389,9208	371,9300	380,7114	6,23%	2,42%
Corona Svedese	SEK	11,3595	11,3889	11,8055	11,3314	(3,78%)	0,51%
Peso Messicano	MXN	19,5654	18,5175	18,5614	19,6550	5,41%	(5,79%)
Tenge Kazakistan	KZT	501,6900	485,7400	492,2000	488,9450	1,93%	(0,66%)

(*) Fonte: Banca d'Italia. Fonte per RUB finale e medio: Banca centrale della Federazione Russa.

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 27 febbraio 2024 il Gruppo ha perfezionato gli accordi di un'operazione di business combination tra la controllata Eversys, leader nella produzione e distribuzione di macchine per il caffè automatiche, e La Marzocco, leader nella produzione e distribuzione di macchine per il caffè semi-automatiche e macinacaffè.

Con questa operazione, La Marzocco ed Eversys, potranno rafforzare ulteriormente la propria posizione lungo l'intera catena del valore, dalla ricerca e progettazione alla produzione e allo sviluppo del mercato, creando nel contempo un operatore globale in grado di competere efficacemente in posizione di leadership in diversi segmenti di mercato, come quello delle macchine automatiche, delle macchine tradizionali e del luxury household, offrendo una varietà e complementarità di prodotti, tecnologie e marchi.

L'operazione risulta in linea con le indicazioni strategiche del Gruppo, che vedono tra i principali fattori chiave di sviluppo nel medio termine l'ulteriore consolidamento della propria leadership nel mondo del caffè e l'ampliamento della propria presenza nel canale professionale.

L'operazione si configura come "operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza", in ragione del fatto che De' Longhi S.p.A. e La Marzocco International LLC sono soggette al comune controllo di De Longhi Industrial S.A.. Come tale, l'operazione ha ricevuto il preventivo parere favorevole del Comitato Indipendenti, competente per le operazioni di maggiore rilevanza e il voto unanime del Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A., con l'astensione del Presidente Giuseppe de' Longhi e dei Consiglieri Fabio de' Longhi e Silvia de' Longhi in conformità a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, in materia di parti correlate. Per ulteriori dettagli si rinvia al "Documento Informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" del 28 dicembre 2023.

L'operazione ha comportato la creazione di una nuova struttura societaria controllata da De' Longhi S.p.A., con relativo conferimento di Eversys e l'acquisizione da parte del Gruppo di quote (detenute direttamente e/o indirettamente) de La Marzocco International LLC (circa il 41,2% del capitale) da De Longhi Industrial S.A. e dai soci di minoranza. Le restanti quote de La Marzocco ancora possedute da soci di minoranza sono state conferite anch'esse nella nuova struttura societaria.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, avvenuto in data 27 febbraio 2024, il Gruppo controlla circa il 61,6% della nuova entità, mentre quote minoritarie sono detenute da De Longhi Industrial S.A. (circa il 26,5%) e dai precedenti azionisti di minoranza di La Marzocco (complessivamente per il 12%).

L'esborso in denaro complessivo netto è stato pari a circa US\$ 373 milioni, ovvero US\$ 200 milioni a De Longhi Industrial S.A. (per la quota del 22,1% di La Marzocco) e US\$ 173 milioni per l'acquisto delle quote dai soci di minoranza di La Marzocco (per la quota del 19,1% di La Marzocco).

Il consolidamento è avvenuto a partire dal 1° marzo 2024, non ritenendo significativi gli effetti delle operazioni avvenute tra tale data e la data di efficacia dell'operazione.

Nel corso del primo semestre del 2024, è stata contabilizzata l'allocazione del corrispettivo dell'operazione alle attività e passività acquisite.

Poiché l'operazione si configura come aggregazione aziendale tra società under common control, in virtù della quale la controllante ha proceduto ad una riallocazione di fattori produttivi già controllati e gestiti in logica unitaria nell'ambito del proprio perimetro di influenza, la rilevazione dei valori del business acquisito è avvenuta in continuità di valori con quanto risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato della controllante De Longhi Industrial S.A..

Si riporta di seguito la sintesi dei valori delle attività e passività acquisite:

	Valori in M/USD	Valori in M/Euro
ATTIVITA' NON CORRENTI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	450.448	417.082
- Avviamento	324.824	300.763
- Altre immobilizzazioni immateriali	125.624	116.319
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.263	60.429
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	995	921
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	9.955	9.218
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	526.661	487.650
ATTIVITA' CORRENTI		
RIMANENZE	55.587	51.469
CREDITI COMMERCIALI	22.283	20.632
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	8.124	7.523
ALTRI CREDITI	9.826	9.098
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	4.247	3.933
DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.776	43.311
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	146.843	135.966
TOTALE ATTIVO	673.504	623.616
PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	541.152	501.067
PASSIVITA' NON CORRENTI		
DEBITI FINANZIARI	19.117	17.701
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	35.647	33.007
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	21.210	19.639
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	75.974	70.347
PASSIVITA' CORRENTI		
DEBITI COMMERCIALI	23.365	21.634
DEBITI FINANZIARI	12.512	11.585
DEBITI TRIBUTARI	1.235	1.144
ALTRI DEBITI	19.266	17.839
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	56.378	52.202
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	673.504	623.616

La differenza tra il corrispettivo in denaro per l'acquisto, i valori delle attività nette acquisite e il valore delle attività conferite nella business combination è stata rilevata come movimento di patrimonio netto in qualità di operazione con i soci della controllante:

	Valori in M/Euro
Corrispettivo in denaro per l'acquisto	345.560
Fair value delle attività nette acquisite	501.067
Interessi di pertinenza di terzi	178.732
Operazione con i soci della controllante	(23.225)

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

La voce, comprensiva dei ricavi derivanti da contratti con i clienti e degli altri ricavi, risulta pari a M/Euro 1.423.687 (M/Euro 1.291.196 al 30 giugno 2023), ed è ripartita per aree commerciali come segue:

	I semestre 2024	% sui ricavi	I semestre 2023	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Europa	874.160	61,4%	784.236	60,7%	89.924	11,5%
America	249.416	17,5%	225.890	17,5%	23.526	10,4%
Asia Pacific	211.315	14,8%	195.229	15,1%	16.086	8,2%
MEIA (Medio Oriente/India/Africa)	88.796	6,3%	85.841	6,7%	2.955	3,4%
Totale	1.423.687	100,0%	1.291.196	100,0%	132.491	10,3%

Si rinvia al paragrafo “I mercati e le linee di business” della Relazione sulla gestione per un commento delle variazioni più significative.

Il dettaglio della voce “Altri ricavi” è il seguente:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Rimborsi trasporti	2.953	2.531	422
Diritti commerciali	915	1.178	(263)
Plusvalenze patrimoniali	-	574	(574)
Contributi in conto esercizio	1.547	567	980
Rimborsi danni	176	494	(318)
Altri ricavi diversi	17.581	10.827	6.754
Totale	23.172	16.171	7.001

Con riferimento alla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 in tema di disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che la voce “Contributi in conto esercizio” include M/Euro 163 relativi a proventi contabilizzati per competenza per l’incentivazione alla produzione di energia da impianti fotovoltaici connessi alla rete e relativi all’impianto sito presso lo stabilimento produttivo di Mignagola (TV). Il soggetto erogatore è il Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.

La medesima voce include anche M/Euro 679 relativi a contributi pubblici erogati a società estere del Gruppo La Marzocco.

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Acquisti componentistica	349.183	339.558	9.625
Acquisti prodotti finiti	281.135	258.827	22.308
Acquisti materie prime	93.084	54.926	38.158
Altri acquisti diversi	11.757	9.227	2.530
Totale	735.159	662.538	72.621

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta alla variazione del perimetro di consolidamento e all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci delle società controllate estere. Nel 2024 la voce include oneri non ricorrenti per M/Euro 791 derivanti da una revisione della valutazione delle rimanenze detenute dalla società controllata in Ucraina.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 77.829 (M/Euro 63.346 al 30 giugno 2023).

Nel 2024, la voce include oneri non ricorrenti per riorganizzazioni aziendali per M/Euro 572 (proventi per M/Euro 168 nel 2023).

I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella nota 34. Benefici ai dipendenti.

La voce include M/Euro 1.780 relativi ai costi di competenza del periodo a fronte dei piani di stock option/phantom stock option in essere (M/Euro 164 al 30 giugno 2023); per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 27. Piani di incentivazione azionaria e alla nota 34. Benefici ai dipendenti.

La ripartizione numerica per categoria dell'organico del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2024	30.06.2023
Operai	6.929	6.826
Impiegati	3.529	3.182
Dirigenti/Funzionari	380	310
Totale	10.838	10.318

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Spese promozionali	113.326	104.948	8.378
Trasporti (su acquisti e vendite)	66.384	62.667	3.717
Pubblicità	52.294	55.339	(3.045)
Consulenze	21.818	18.785	3.033
Lavorazioni esterne	20.019	21.780	(1.761)
Assistenza tecnica	12.672	14.308	(1.636)
Spese e contributi depositi	12.082	10.668	1.414
Costi per godimento beni di terzi	9.895	13.177	(3.282)
Spese viaggio	7.885	6.187	1.698
Provvigioni	7.692	7.090	602
Forza motrice	6.694	7.502	(808)
Spese assicurative	6.344	5.403	941
Manutenzioni di terzi	3.272	2.124	1.148
Altre utenze e costi di pulizia, vigilanza, asporto rifiuti	2.768	3.028	(260)
Postelegrafoniche	2.645	2.357	288
Compensi amministratori e sindaci	2.380	2.091	289
Altri servizi diversi	38.826	28.998	9.828
Totale costi per servizi	386.996	366.452	20.544
Imposte e tasse diverse	20.777	20.992	(215)
Altri oneri diversi	4.965	4.033	932
Totale oneri diversi di gestione	25.742	25.025	717
Totale	412.738	391.477	21.261

La voce include oneri netti non ricorrenti per M/Euro 1.654 (oneri netti non ricorrenti per M/Euro 1.100 nel primo semestre del 2023).

La voce "Costi per godimento beni di terzi" include diritti commerciali per M/Euro 1.227 (M/Euro 1.195 nel 2023).

Include, inoltre, i costi operativi relativi a contratti che non sono o non contengono un leasing (M/Euro 7.538, M/Euro 10.665 nel primo semestre del 2023), nonché i costi relativi a leasing di durata inferiore ai dodici mesi (M/Euro 778, M/Euro 1.049 nel primo semestre del 2023) o riferiti a beni di valore modico (M/Euro 352, M/Euro 278 nel primo semestre del 2023); per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 15. Leasing.

6. ACCANTONAMENTI

La voce include prevalentemente gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 12.453 e al fondo svalutazione crediti per complessivi M/Euro 214. Le principali variazioni intervenute nell'esercizio in relazione agli accantonamenti sono commentate di seguito nella nota 35. Altri fondi per rischi e oneri non correnti.

7. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	12.999	10.329	2.670
Ammortamenti beni materiali	29.913	29.042	871
Ammortamenti beni in leasing	13.055	11.534	1.521
Totale	55.967	50.905	5.062

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

8. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

Nel presente bilancio sono stati evidenziati separatamente alcuni elementi aventi natura non ricorrente risultanti complessivamente in oneri netti pari a M/Euro 3.017. Rientrano in questa voce gli effetti economici conseguenti all'operazione di aggregazione aziendale di La Marzocco/Eversys (principalmente per servizi di advisory e consulenza), e i costi connessi ad alcune riorganizzazioni aziendali in corso. Le componenti non ricorrenti sono rappresentate nel conto economico, nelle voci indicate nel relativo schema di bilancio.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi (*)	1.139	2.134	(995)
Quota del risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	678	267	411
Interessi netti	6.749	(1.579)	8.328
Interessi per leasing	(1.422)	(818)	(604)
Interessi e altri proventi (oneri) finanziari	(2.746)	(2.103)	(643)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	2.581	(4.500)	7.081
Proventi (oneri) finanziari netti	4.398	(2.099)	6.497

(*) La voce include M/Euro 28 relativi a utili su cambi derivanti da contratti di leasing contabilizzati in conformità all'IFRS 16 - Leases.

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include i differenziali nei tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio, nonché le differenze cambio derivanti da scritture di consolidamento.

La voce "Quota del risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" include i proventi relativi alla partecipazione detenuta nella joint venture TCL/DL, dedicata alla produzione di condizionatori portatili.

La voce "Interessi netti" include interessi attivi sugli investimenti del Gruppo per M/Euro 20.275, al netto degli interessi passivi relativi al debito finanziario del Gruppo (ricalcolato in base al metodo dell'amortized cost) e degli oneri finanziari relativi ad altri strumenti di finanziamento per complessivi M/Euro 13.526.

Gli interessi per leasing rappresentano la quota di oneri finanziari maturati nel periodo di riferimento a fronte di una passività, iscritta conformemente all'applicazione dell'IFRS 16 - Leases, che genera interessi passivi. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 15. Leasing.

La voce "Altri proventi (oneri) finanziari" include gli oneri bancari, gli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione dei benefici a dipendenti e di altre obbligazioni, nonché temporanee variazioni di valore derivanti dalla valutazione al fair value di alcuni investimenti.

10. IMPOSTE

La voce è così composta:

	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	36.294	40.986	(4.692)
- IRAP	2.595	1.988	607
Imposte differite (anticipate)	(5.183)	(19.653)	14.470
Totale	33.706	23.321	10.385

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalle società del Gruppo) e sugli utili distribuibili da parte di società controllate. Include, inoltre, il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Le imposte correnti comprendono gli effetti preliminari derivanti dall'applicazione della normativa Pillar II. Sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento ai valori al 30 giugno 2024 per ciascuna giurisdizione e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, tutti i paesi in cui il Gruppo opera sostanzialmente superano i transitional safe harbours, ad eccezione degli Emirati Arabi Uniti. Per tale paese sono stati recepiti gli effetti preliminari, basati sui dati al 30 giugno 2024, con un accantonamento complessivo nel primo semestre del 2024 di €1,4 milioni a incremento delle "Imposte sul reddito" di conto economico e dei "Debiti tributari" nel passivo. Gli effetti per l'intero esercizio 2024 verranno determinati sulla base dei dati consuntivi dell'esercizio stesso in sede di redazione del bilancio consolidato annuale. Poiché questa valutazione si basa sui valori al 30 giugno 2024, l'impatto effettivo che la normativa del Pillar Two avrà sull'esposizione del Gruppo in termini di relative imposte per il primo anno di entrata in vigore (i.e. l'esercizio che si conclude il 31 dicembre 2024) potrebbe subire delle variazioni. Il Gruppo continuerà a valutare l'impatto della normativa sulle imposte sul reddito del Pillar Two monitorando i futuri risultati finanziari.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

	30.06.2024		31.12.2023	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Avviamento	684.030	677.283	378.433	371.686

La variazione della voce “Avviamento” si riferisce alla recente acquisizione di La Marzocco per M/Euro 300.763 (per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo “Variazione area di consolidamento”) e, per il resto, all’effetto della conversione al tasso di cambio al 30 giugno 2024 degli avviamenti rilevati in valuta in occasione di acquisizioni di gestioni estere.

L’avviamento non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita, ma è oggetto di impairment test almeno su base annuale ai fini dell’identificazione di un’eventuale perdita di valore.

Ai fini dello svolgimento dell’impairment test, l’avviamento viene allocato alle Cash Generating Unit (CGU) rappresentate dalle tradizionali divisioni De’Longhi, Kenwood, Braun a cui si sono aggiunte Capital Brands, Eversys e La Marzocco, secondo la suddivisione sotto riportata:

Unità generatrice di cassa	30.06.2024
De’Longhi	25.162
Kenwood	17.120
Braun	48.836
Capital Brands	189.043
Eversys	93.644
La Marzocco	303.478
Totale	677.283

Il test di impairment ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle cash-generating units (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del “discounted cash flows”, applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal management.

Il test di impairment, effettuato a fine esercizio 2023 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle cash-generating unit richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management. Infatti, diversi fattori legati anche all’evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un’ulteriore verifica dell’esistenza di perdite di valore sono monitorate costantemente dal Gruppo.

Al 30 giugno 2024, in presenza di una conferma delle linee strategiche di medio termine, seppure in un contesto economico complesso, si mantengono le assunzioni fatte in occasione della predisposizione del bilancio annuale al 31 dicembre 2023, cui si rimanda per ulteriori informazioni, e si ritiene che non vi siano indicatori che i valori a bilancio possano aver subito una riduzione durevole di valore.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2024		31.12.2023	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Costi di sviluppo nuovi prodotti	155.478	20.640	152.825	22.681
Diritti di brevetto	116.298	63.992	85.162	35.705
Marchi e diritti simili	523.828	416.627	441.475	334.484
Immobilizzazioni in corso e acconti	28.904	27.684	22.772	21.552
Altre	141.200	92.294	135.881	92.222
Totale	965.708	621.237	838.115	506.644

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2024 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	22.681	35.705	334.484	21.552	92.222	506.644
Incrementi	324	149	145	5.395	657	6.670
Ammortamenti	(4.694)	(2.849)	(209)	-	(5.247)	(12.999)
Variazione di perimetro		32.040	79.103	3.442	1.734	116.319
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	2.329	(1.053)	3.104	(2.705)	2.928	4.603
Saldo netto finale	20.640	63.992	416.627	27.684	92.294	621.237

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

La voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi a progetti di sviluppo di nuovi prodotti, che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

Complessivamente il Gruppo ha capitalizzato nel corso del primo semestre 2024 tra le attività immateriali costi per M/Euro 5.582 ripartiti tra "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" (pari a M/Euro 324) qualora si riferiscano a progetti già conclusi alla data di bilancio e "Immobilizzazioni in corso e acconti" (pari a M/Euro 5.258) qualora si riferiscano a progetti ancora in corso.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati. L'incremento si riferisce principalmente all'acquisizione di licenze software.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, alcuni marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38, tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi: il marchio "De'Longhi" per Euro 79,8 milioni, la licenza perpetua sul marchio "Braun" per Euro 95,0 milioni, il marchio Nutribullet/MagicBullet per Euro 123,9 milioni, il marchio Eversys per Euro 37,7 milioni ed il marchio La Marzocco per Euro 79,4 milioni.

Il test di impairment, effettuato a fine esercizio 2023 per i marchi ritenuti a vita utile indefinita, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita

di valore. Al 30 giugno 2024, in presenza di una conferma delle linee strategiche di medio termine, seppure in un contesto economico complesso, si mantengono le assunzioni fatte in occasione della predisposizione del bilancio annuale al 31 dicembre 2023, cui si rimanda per ulteriori informazioni, e si ritiene che non vi siano indicatori che i valori a bilancio possano aver subito una riduzione durevole di valore.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” include principalmente il valore riconosciuto in sede di allocazione del prezzo di acquisto relativo a Capital Brands al portafoglio clienti, soggetto ad ammortamento in base alla vita utile stimata.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2024		31.12.2023	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Terreni e fabbricati	255.306	183.902	219.496	156.781
Impianti e macchinari	202.147	76.738	186.474	69.976
Totale	457.453	260.640	405.970	226.757

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2024:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	156.781	69.976	226.757
Incrementi	2.001	4.050	6.051
Decrementi	(11)	(44)	(55)
Ammortamenti	(4.527)	(6.162)	(10.689)
Variazione di perimetro	25.412	7.415	32.827
Differenze di conversione e altri movimenti	4.246	1.503	5.749
Saldo netto finale	183.902	76.738	260.640

Gli incrementi in “Terreni e fabbricati” si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati per la prosecuzione della realizzazione del nuovo edificio presso la sede dell’headquarter a Treviso.

Gli altri movimenti si riferiscono, principalmente, alla riclassifica dell’importo relativo agli investimenti effettuati negli anni scorsi sugli stabilimenti produttivi (in Italia e Cina) precedentemente classificati tra le immobilizzazioni materiali in corso.

Gli investimenti in “Impianti e macchinari” si riferiscono principalmente all’acquisto di impianti in Romania e agli incrementi delle linee di produzione delle macchine per il caffè in Italia; gli altri movimenti si riferiscono, principalmente, alla riclassifica dell’importo relativo agli investimenti effettuati negli anni scorsi negli stabilimenti produttivi (in Italia, Romania e Cina) precedentemente classificato tra le immobilizzazioni materiali in corso.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2024		31.12.2023	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Attrezzature industriali e commerciali	421.524	72.747	394.534	70.580
Altri beni	100.744	23.478	95.252	21.789
Immobilizzazioni in corso e acconti	78.698	78.698	62.430	62.430
Totale	600.966	174.923	552.216	154.799

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2024:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	70.580	21.789	62.430	154.799
Incrementi	7.159	4.751	18.535	30.445
Decrementi	(1)	(373)	(45)	(419)
Ammortamenti	(14.390)	(4.834)	-	(19.224)
Variazione di perimetro	6.864	1.538	7.451	15.853
Differenze di conversione e altri movimenti	2.535	607	(9.673)	(6.531)
Saldo netto finale	72.747	23.478	78.698	174.923

Gli incrementi nella categoria “Attrezzature industriali e commerciali” sono principalmente relativi all’acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L’incremento della voce “Immobilizzazioni in corso” si riferisce principalmente agli investimenti connessi al potenziamento degli stabilimenti produttivi in Romania, Svizzera e Cina e al piano di sviluppo della sede dell’headquarter.

Gli altri movimenti si riferiscono, principalmente, alla riclassifica dell’importo relativo agli investimenti effettuati negli anni scorsi negli stabilimenti produttivi (in Italia, Cina e Romania) e nella sede dell’headquarter precedentemente classificato tra le immobilizzazioni materiali in corso.

15. LEASING

I contratti di leasing in essere sono funzionali all’operatività del Gruppo e si riferiscono principalmente alla locazione di immobili, automobili e altri beni strumentali.

Il diritto d’uso dei beni in leasing e i relativi movimenti intervenuti nel corso del primo semestre del 2024 sono dettagliati come segue:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Saldo iniziale netto	85.803	2.143	2.137	6.342	96.425
Incrementi	13.599	1.145	10	2.175	16.929
Decrementi	(45)	(95)	-	(113)	(253)
Ammortamenti	(11.061)	(305)	(112)	(1.577)	(13.055)
Variazione di perimetro	11.410	-	205	134	11.749
Differenze di conversione e altri movimenti	302	31	-	106	439
Saldo netto finale	100.008	2.919	2.240	7.067	112.234

Nel corso del primo semestre del 2024, nel conto economico del periodo sono stati rilevati ammortamenti per beni in leasing pari a M/Euro 13.055, interessi passivi per leasing per M/Euro 1.422 e utili su cambi per M/Euro 28 a fronte dello storno di costi per godimento di beni di terzi per M/Euro 12.334.

Al 30 giugno 2024 sono iscritte a bilancio passività finanziarie per leasing pari a M/Euro 114.447 (di cui M/Euro 89.501 con scadenza oltre i 12 mesi), e attività finanziarie per anticipi pari a M/Euro 381 incluse nella voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" (si rinvia alla nota 24).

La seguente tabella riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie relative a contratti di leasing sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati:

	Flussi non attualizzati al 30.06.2024	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque
Debiti per leasing	124.214	27.464	73.655	23.095

L'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16 - Leases sul patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2024 è negativo e stimato pari a M/Euro 3.770.

16. PARTECIPAZIONI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2024	31.12.2023
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	4.964	4.243
Partecipazioni valutate al fair value	54	51
Totale	5.018	4.294

La voce "Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto" si riferisce a partecipazioni in imprese a controllo congiunto stabilito da accordi contrattuali e a società collegate, valutate secondo il metodo del patrimonio netto come prescritto dallo IAS 28 - Investment in associates and joint ventures.

Nel corso del 2024 la variazione è dettagliata come segue:

	30.06.2024
Saldo iniziale netto	4.243
Quota di risultato netto	678
Differenze cambi	43
Saldo netto finale	4.964

17. CREDITI NON CORRENTI

La voce si riferisce principalmente a depositi cauzionali per M/Euro 5.111 (M/Euro 5.400 al 31 dicembre 2023).

18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si riferisce ad investimenti, con primarie controparti, finalizzati alla gestione della liquidità generata dal Gruppo. Si tratta di attività finanziarie che si intendono mantenere fino a scadenza nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi finanziari contrattuali rappresentati da pagamenti di capitale e interessi a determinate scadenze, e, pertanto, valutate secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce include principalmente M/Euro 20.227 relativi a due prestiti obbligazionari del valore nominale complessivo di M/Euro 20.000, scadenti rispettivamente nel 2026 e 2027, M/Euro 101.235 relativi a quattro titoli con cedola trimestrale e semestrale variabile, dal valore capitale complessivo pari a M/Euro 100.200, scadenti nel 2026 e 2027.

Non si rilevano indicatori che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

19. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2024	31.12.2023
Attività per imposte anticipate	73.697	60.413
Passività per imposte differite	(105.118)	(72.164)
Saldo netto finale	(31.421)	(11.751)

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate), gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocatione delle differenze di consolidamento utilizzando l'aliquota fiscale di riferimento e le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate. Le attività per imposte anticipate sono calcolate principalmente sui fondi e rettifiche di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro. Con riferimento ai leasing e alle altre transazioni che al momento della rilevazione fanno emergere simultaneamente differenze imponibili e deducibili per lo stesso importo, la voce include attività per imposte anticipate per M/Euro 12.897 riportate al netto di passività per imposte differite per M/Euro 12.621.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Differenze temporanee	(38.012)	(16.536)
Perdite fiscali	6.591	4.785
Saldo netto finale	(31.421)	(11.751)

La variazione del saldo netto ha risentito di un decremento transitato a patrimonio netto per M/Euro 387, iscritto nella "Riserva fair value e cash flow hedge" conseguentemente alla valutazione al fair value dei titoli e dei derivati di copertura cash flow hedge.

ATTIVITA' CORRENTI

20. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2024	31.12.2023
Prodotti finiti e merci	567.062	378.890
Materie prime, sussidiarie e di consumo	165.131	142.747
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	50.476	35.431
Fondo svalutazione magazzino	(55.616)	(52.390)
Totale	727.053	504.678

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 55.616 (M/Euro 52.390 al 31 dicembre 2023) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

21. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2024	31.12.2023
Crediti verso clienti:		
- entro 12 mesi	184.660	283.483
Fondo svalutazione crediti	(11.940)	(10.791)
Totale	172.720	272.692

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a M/Euro 11.940 che rappresenta la stima ragionevole alla data del bilancio delle perdite attese lungo tutta la vita del credito, tenendo conto che una parte significativa dell'importo a bilancio è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

22. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Crediti per imposte dirette	6.232	14.125
Crediti per acconti di imposta	8.416	5.552
Crediti per imposte a rimborso	1.792	567
Totale	16.440	20.244

Non ci sono crediti tributari esigibili oltre dodici mesi.

23. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Crediti per IVA	19.462	16.708
Risconto costi assicurativi	2.249	4.504
Anticipi a fornitori	4.037	6.444
Altri crediti tributari	5.374	3.933
Crediti verso personale	440	207
Crediti diversi	27.719	11.899
Totale	59.281	43.695

La voce non include importi esigibili oltre 12 mesi rilevanti.

24. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Valutazione fair value degli strumenti finanziari derivati	24.418	12.507
Crediti verso società di leasing (anticipi)	381	220
Attività finanziarie correnti valutate al fair value	69.204	68.163
Altre attività finanziarie correnti	100.551	91.582
Totale	194.553	172.472

Per un dettaglio della valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 33. Debiti verso altri finanziatori.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" include l'importo relativo ad investimenti sottoscritti nell'ambito della gestione finanziaria valutati con il criterio del costo ammortizzato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da liquidità presso conti correnti bancari e da strumenti equivalenti, nonché investimenti in liquidità e assimilati.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 71,0 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di cash pooling internazionale e trovano compensazione in posizioni di debito finanziario, pari a Euro 64,3 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di cash pooling internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32.

Al 30 giugno 2024 alcuni conti correnti di società controllate risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Euro 4.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. in data 19 aprile 2024 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,67 per azione per un totale complessivo di M/Euro 101.017, di cui M/Euro 100.365 pagati nel corso del primo semestre.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

26. AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo, tramite la controllante De' Longhi S.p.A., deteneva complessivamente n. 595.000 azioni proprie per un controvalore di M/Euro 9.658 acquistate nel corso degli esercizi precedenti e interamente utilizzate nel corso del primo semestre 2024 a copertura degli esercizi di opzioni inerenti al "Piano di stock option 2020-2027".

In data 19 aprile 2024 l'Assemblea ha deliberato il rinnovo – previa revoca della precedente deliberazione assembleare – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, pertanto, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni detenute dalla Capogruppo ed eventualmente dalle sue controllate.

L'autorizzazione è stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi (e, pertanto, sino al 19 ottobre 2025).

27. PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

Al 30 giugno 2024 sono in essere due piani di incentivazione azionaria denominati rispettivamente "Piano di stock option 2020-2027" e "Piano di Performance Shares 2024-2026".

Il "Piano di stock option 2020-2027" è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. del 22 aprile 2020.

A copertura del piano, l'Assemblea ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale di massimi nominali Euro 4.500.000 da eseguirsi mediante l'emissione di massime n. 3.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,5 ciascuna aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, qualora le azioni in portafoglio non fossero capienti.

Scopo del piano è favorire la fidelizzazione dei beneficiari, incentivandone la permanenza nel Gruppo, collegando la loro retribuzione alla realizzazione della strategia aziendale nel medio-lungo termine.

La durata complessiva del piano è di circa 8 anni e in ogni caso il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2027.

L'individuazione dei singoli beneficiari è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine o dell'Amministratore Delegato della Capogruppo De' Longhi S.p.A., sentito il Collegio Sindacale sulla base delle rispettive competenze.

L'assegnazione delle opzioni è avvenuta a titolo gratuito: a fronte dell'assegnazione delle opzioni, i beneficiari non sono pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo. Al contrario, l'esercizio delle opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni sono soggette al pagamento del prezzo di esercizio.

Ciascuna opzione dà diritto a sottoscrivere una azione, alle condizioni stabilite dal Regolamento. Il prezzo di esercizio è pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la data di approvazione del Piano 2020-2027 e del relativo regolamento da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Tale criterio consente di prendere a riferimento un periodo di tempo che, seppure non prossimo al momento di determinazione del prezzo di emissione delle azioni, risulta sufficientemente lungo per mitigare il dato dei corsi di borsa dai fenomeni di volatilità conseguenti alla crisi connessa alla diffusione del coronavirus.

L'esercizio delle opzioni può essere effettuato dai beneficiari - in una o più tranches - solo ed esclusivamente nel periodo di esercizio, ricompreso tra:

- il 15 maggio 2023 e il 31 dicembre 2027, per un numero massimo pari al 50% delle opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del Regolamento;
- il 15 maggio 2024 e il 31 dicembre 2027, per il restante 50% delle opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del Regolamento.

Le opzioni non esercitate entro la scadenza del periodo di esercizio si intenderanno comunque decadute senza che il beneficiario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Le azioni avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre azioni in circolazione alla data della loro emissione e saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del beneficiario. Si rinvia alla Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per ulteriori informazioni.

Ai fini della valutazione del piano nell'ambito dell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, sono state individuate due differenti tranches, corrispondenti a un numero di opzioni equamente ripartito nei due periodi di esercizio previsti dal piano. Ne deriva un fair value unitario diverso per ogni singola tranche.

Il fair value delle stock option è rappresentato dal valore dell'opzione alla data di assegnazione determinato applicando il modello Black-Scholes, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio e considerando le condizioni di non-vesting.

La volatilità è stata stimata con l'ausilio dei dati forniti da un provider di informazioni di mercato e corrisponde alla stima di volatilità del titolo nel periodo coperto dal piano.

Il fair value delle opzioni assegnate e le ipotesi assunte per la sua valutazione sono le seguenti:

	Assegnazione del 04.05.2020	Assegnazione del 14.05.2020	Assegnazione del 15.05.2020	Assegnazione del 20.05.2020	Assegnazione del 05.11.2020
Fair Value prima tranche	4,4283	4,591	4,4598	4,4637	12,402
Fair Value seconda tranche	4,3798	4,536	4,4034	4,4049	12,0305
Dividendi attesi	2,80%	2,80%	2,80%	2,80%	2,80%
Volatilità attesa (%)	35,00%	34,00%	33,00%	32,00%	28,00%
Volatilità storica (%)	37,00%	37,00%	37,00%	37,00%	37,00%
Tasso di interesse di mercato	(0,2%)	(0,2%)	(0,2%)	(0,2%)	(0,2%)
Vita attesa opzioni (anni)	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7
Prezzo di esercizio (Euro)	16,982	16,982	16,982	16,982	16,982

Al 31 dicembre 2023 le opzioni relative al "Piano di stock option 2020-2027" erano pari a n. 1.089.650; nel corso del primo semestre del 2024 il numero si è ridotto a n. 401.754 conseguentemente all'esercizio

di n. 687.896 opzioni, eseguito tramite copertura delle azioni proprie in portafoglio per n. 595.000 e tramite emissione di nuove azioni per le restanti n. 92.896 azioni.

Il “Piano di Performance Shares 2024-2026” è stato approvato dall’Assemblea degli Azionisti di De’ Longhi S.p.A. del 19 aprile 2024.

Il Piano è riservato all’Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Capogruppo De’ Longhi S.p.A., nonché a un ristretto numero di dirigenti con responsabilità strategiche individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il Collegio Sindacale sulla base delle rispettive competenze.

Scopo del piano è incentivare i beneficiari alla realizzazione della performance industriale di medio/lungo periodo del Gruppo, tramite la creazione di un sistema di remunerazione premiante, equo e sostenibile, in linea con il quadro normativo e con le aspettative degli stakeholder.

Il Piano ha ad oggetto l’assegnazione, a titolo gratuito, di massimi complessivi n. 1.200.000 diritti ciascuno dei quali conferisce al beneficiario il diritto all’attribuzione, a titolo gratuito, di n.1 azione De’ Longhi per ogni diritto assegnato, subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance (misurati al termine del periodo di vesting triennale 2024-2025-2026 e collegati alla crescita del valore e alla profittabilità di medio/lungo periodo del Gruppo De’ Longhi), nonché sulla base di meccanismi e condizioni definiti dal piano stesso.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate azioni proprie in portafoglio, ovvero, qualora non fossero capienti, azioni derivanti dall’aumento di capitale, in via gratuita ed anche in più tranche per un importo massimo di nominali Euro 1.800.000,00, e per massime 1.200.000 azioni, per il quale l’Assemblea ha conferito apposita delega al Consiglio di Amministrazione.

L’Attribuzione delle azioni avverrà successivamente all’Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio e prenderà atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2026.

Il Piano avrà termine nel corso del 2029, una volta terminato il periodo di 24 mesi di lock-up del 50% delle azioni attribuite.

Ai fini della valutazione del piano nell’ambito dell’IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni è stato calcolato il fair value unitario che è rappresentato dal valore dell’opzione alla data di assegnazione determinato applicando il modello Black-Scholes, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell’azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio e considerando le condizioni di non-vesting.

La volatilità è stata stimata con l’ausilio dei dati forniti da un provider di informazioni di mercato e corrisponde alla stima di volatilità del titolo nel periodo coperto dal piano.

Il fair value delle opzioni assegnate e le ipotesi assunte per la sua valutazione sono le seguenti:

	Prima assegnazione
Fair Value medio	27,68
Dividendi attesi	2,45%
Volatilità storica (%)	34,63%
Tasso di interesse di mercato	3,1%
Vita attesa opzioni (anni)	3,15
Prezzo di esercizio (Euro)	0

Al 30 giugno 2024, sulla base delle informazioni disponibili, i diritti in circolazione sono stimati pari a n.615.338.

28. CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale era rappresentato da n. 151.060.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,5 Euro per un totale di M/Euro 226.590.

Nel corso del primo semestre 2024 sono state emesse nuove azioni per un totale di n. 92.896 a copertura degli esercizi di opzioni relative al "Piano di Stock option 2020-2027"; al 30 giugno 2024 il capitale sociale pertanto è rappresentato da n. 151.152.896 azioni ordinarie del valore nominale di 1,5 Euro per un totale di M/Euro 226.729.

29. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.413	40.078	5.335
Riserva legale	45.318	45.318	-
Altre riserve:			
- Riserva straordinaria	136.974	201.413	(64.439)
- Riserva fair value e copertura del flusso di cassa	1.552	259	1.293
- Riserva stock option	3.342	5.695	(2.353)
- Riserva azioni proprie in portafoglio	-	(9.658)	9.658
- Differenze di conversione	59.009	40.867	18.142
- Riserve di risultato	1.200.779	1.010.200	190.579
Totale	1.492.387	1.334.172	158.215

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano, oggi Euronext Milan, del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni, successivamente ridotta a seguito della scissione a favore di DeLclima S.p.A., il cui valore al 31 dicembre 2023 era pari a M/Euro 40.078 in seguito all'esercizio delle opzioni relativamente al "Piano di stock option 2016-2022".

Nel corso del primo semestre 2024 la riserva è stata incrementata di M/Euro 5.355 a M/Euro 45.413 in relazione agli ulteriori esercizi di n. 687.896 opzioni (di cui n. 595.000 coperte da azioni in portafoglio).

La voce "Riserva legale" non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023 e risulta pari a M/Euro 45.318.

La Riserva straordinaria è diminuita per complessivi M/Euro 64.439 per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio del 2023 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. del 19 aprile 2024.

La Riserva fair value e cash flow hedge è iscritta per un valore positivo di M/Euro 1.552, al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 542.

La variazione della Riserva fair value e cash flow hedge nel corso del 2024, rilevata nel conto economico complessivo dell'esercizio, deriva dall'effetto positivo della valutazione al fair value degli strumenti finanziari di copertura (cash flow hedge) e di titoli destinati alla vendita per M/Euro 1.680 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 387.

Al 30 giugno 2024 la Riserva stock option, pari a M/Euro 3.342 si riferisce ai piani di incentivazione azionaria denominati "Piano di stock option 2020-2027" e "Piano di Performance Shares 2024-2026" già descritti nella nota 27. Piani di incentivazione azionaria.

La riserva ha un valore positivo di M/Euro 3.342 che rappresenta il fair value delle opzioni determinato alla data di assegnazione, rilevato a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione e quella di maturazione.

Relativamente al “Piano di stock option 2020-2027”, la riserva, pari a M/Euro 5.695 al 31 dicembre 2023, risulta pari a M/Euro 2.610 al 30 giugno 2024; la variazione si riferisce allo stanziamento di M/Euro 366 risultanti dalla valutazione al fair value delle opzioni in essere al netto degli esercizi avvenuti nel periodo. Relativamente al “Piano di Performance Shares 2024-2026” la riserva, al 30 giugno 2024, risulta pari a M/Euro 732 interamente stanziati nel primo semestre del 2024 come risultato della valutazione al fair value delle opzioni assegnate.

La “Riserva azioni proprie in portafoglio” (negativa per M/Euro 9.658 al 31 dicembre 2023) rappresentava il controvalore titoli di n. 595.000 azioni proprie acquistate nell’ambito del programma di buy back. Nel corso del primo semestre 2024 è stata azzerata a seguito dell’esercizio delle opzioni nell’ambito del “Piano di stock option 2020-2027”.

La voce “Riserve di risultato” include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De' Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto 30.06.2024	Utile d'esercizio I semestre 2024	Patrimonio netto 31.12.2023	Utile d'esercizio 2023
Bilancio della Capogruppo	708.386	239.834	557.569	36.578
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	515.171	(105.836)	834.186	218.905
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	848.971	(224)	464.525	(444)
Eliminazione profitti infragruppo	(64.750)	(19.344)	(45.425)	(4.613)
Altre rettifiche	290	2	284	(14)
Bilancio consolidato	2.008.068	114.432	1.811.139	250.412
Interessi di minoranza	182.788	8.268	-	35
Bilancio consolidato di competenza del Gruppo	1.825.280	106.164	1.811.139	250.377

30. PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

La voce si riferisce alla porzione del patrimonio netto di alcune società del Gruppo non attribuibile, direttamente o indirettamente, al Gruppo De'Longhi.

In particolare, gli interessi di soci di minoranza sono emersi in fase di business combination tra La Marzocco e il gruppo Eversys.

A seguito del perfezionamento dell’operazione, avvenuto in data 27 febbraio 2024, il Gruppo controlla circa il 61,6% della nuova entità, mentre quote minoritarie sono detenute da De Longhi Industrial S.A. (circa il 26,5%) e dai precedenti azionisti di minoranza di La Marzocco (complessivamente per circa il 12%).

In dettaglio:

	Totale	Gruppo Eversys	Gruppo La Marzocco
Saldo iniziale netto	-	-	-
Business combination	178.732	91.463	87.269
Quota di risultato netto	8.268	5.075	3.193
Componenti di conto economico complessivo	(408)	(844)	436
Distribuzione dividendi a soci di minoranza	(3.804)	-	(3.804)
Saldo netto finale	182.788	95.694	87.094
<i>di cui:</i>			
<i>quote minoritarie detenute da De Longhi Industrial S.A.</i>	<i>117.399</i>		
<i>azionisti di minoranza nella Business Combination</i>	<i>52.984</i>		
<i>altri azionisti di minoranza</i>	<i>12.405</i>		

31. UTILE PER AZIONE

Il risultato per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per il numero medio ponderato delle azioni della Società in circolazione nel periodo.

	30.06.2024
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	150.739.248
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	151.554.650

Non vi sono effetti diluitivi rilevanti al 30 giugno 2024 e, pertanto, il risultato netto per azione diluito non si discosta significativamente dal risultato netto di base (Euro 0,70).

PASSIVITA'**32. DEBITI VERSO BANCHE**

La voce "Debiti verso banche" è così analizzata:

	Entro un anno	Oltre l'anno	Saldo 30.06.20 24	Entro un anno	Oltre l'anno	Saldo 31.12.20 23
Conti correnti	5.029	-	5.029	16.394	-	16.394
Finanziamenti a lungo termine, quota a breve	196.035	-	196.035	179.611	-	179.611
Debiti verso banche (quota a breve)	201.064		201.064	196.005		196.005
Finanziamenti a lungo termine	-	251.411	251.411	-	300.844	300.844
Totale debiti verso banche e finanziamenti	201.064	251.411	452.475	196.005	300.844	496.849

La voce "Finanziamenti a lungo termine" include al 30 giugno 2024, M/Euro 334 con scadenza oltre i 5 anni.

Nel corso del primo semestre del 2024 non sono stati accesi nuovi finanziamenti. La variazione del saldo risente della già descritta variazione di perimetro.

In relazione ai contratti di finanziamento in essere si rileva che tutti i financial covenants principalmente basati sul rapporto della posizione finanziaria netta rispetto al patrimonio netto e all'EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri stock option, risultano rispettati al 30 giugno 2024.

Tutti i principali debiti verso banche sono a tasso variabile; su uno di questi finanziamenti a medio/lungo è stato negoziato un derivato di copertura che ha consentito di trasformare i finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso. Il fair value dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio.

33. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2024	31.12.2023
Prestito obbligazionario (quota entro dodici mesi)	21.393	21.397
Fair value negativo degli strumenti finanziari derivati	13.791	13.170
Altri debiti finanziari a breve termine	41.761	37.445
Totale debiti a breve termine	76.945	72.012
Prestito obbligazionario (quota da uno a cinque anni)	42.811	64.259
Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)	1.477	-
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	44.288	64.259
Prestito obbligazionario (quota oltre cinque anni)	150.354	150.358
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	150.354	150.358
Totale debiti verso altri finanziatori	271.587	286.629

Il debito per prestito obbligazionario si riferisce all'emissione e collocamento di titoli obbligazionari unsecured e non convertibili presso investitori istituzionali statunitensi (cosiddetto "US Private Placement"), realizzata nel corso del 2017, per un valore pari ad Euro 150 milioni e nel corso del 2021 per ulteriori Euro 150 milioni.

In entrambi i casi i titoli sono stati emessi da De' Longhi S.p.A. in un'unica tranche.

In relazione alla prima emissione, i titoli hanno una durata di 10 anni, con scadenza giugno 2027 e una vita media (average life) di 7 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione a un tasso fisso pari al 1,65% annuo. Il rimborso del prestito avverrà annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali pagata a giugno 2021 e l'ultima prevista a giugno 2027, fatta salva la facoltà per la Società di rimborso anticipato.

In relazione alla seconda emissione, i titoli hanno una durata di 20 anni, con scadenza aprile 2041 e una vita media (average life) di 15 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso pari al 1,18% annuo. Il rimborso del prestito avverrà annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali sarà dovuta ad aprile 2031 e l'ultima ad aprile 2041, fatta salva la facoltà per la Società di rimborso anticipato.

I titoli obbligazionari emessi in entrambi i casi non hanno rating e non sono destinati alla quotazione di mercati regolamentati.

Per entrambe le emissioni è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (financial covenants), coerenti con quelli già previsti in altre operazioni di finanziamento in essere. Tali parametri risultano essere rispettati al 30 giugno 2024. Entrambe le emissioni non sono assistite da garanzie né reali né personali.

Il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati si riferisce a contratti a termine a copertura del rischio di tasso di interesse, sia su crediti e debiti in valuta sia su flussi commerciali futuri (coperture anticipatorie).

La voce Altri debiti finanziari si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti pro soluto. Include, inoltre il debito verso soci per la quota residuale dei dividendi distribuiti ma non ancora pagati.

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
A. Disponibilità liquide	827.785	1.250.198
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	170.136	159.965
<i>di cui anticipi per leasing</i>	381	220
D. Liquidità e altre attività finanziarie correnti (A + B + C)	997.921	1.410.163
E. Debito finanziario corrente	(93.130)	(96.241)
<i>di cui debiti per leasing</i>	(24.946)	(21.005)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(196.035)	(179.611)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(289.165)	(275.852)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D + G)	708.756	1.134.311
I.1. Altre attività finanziarie non correnti	121.463	122.031
I. Debito finanziario non corrente	(342.390)	(378.462)
<i>di cui debiti per leasing</i>	(89.501)	(77.618)
J. Strumenti di debito	(193.165)	(214.617)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I + I.1+ J + K)	(414.092)	(471.048)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	294.664	663.263
<i>Valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati e altre componenti non bancarie</i>	10.626	(663)
Totale posizione finanziaria netta	305.290	662.600

La posizione finanziaria netta è dettagliata secondo le indicazioni ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006. Per una migliore rappresentazione, sono stati indicati separatamente alla lettera I.1 le "Altre attività finanziarie non correnti"; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 18.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrative e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione.

Il fair value dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio del fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2024:

	Fair Value al 30.06.2024
Contratti a termine su cambi	8.013
Derivati a copertura di crediti/debiti	8.013
Contratti a termine su cambi	1.533
IRS su finanziamenti della Capogruppo	1.080
Derivati a copertura di flussi di cassa attesi	2.613
Totale fair value derivati	10.626

34. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2024	31.12.2023
Fondo di trattamento di fine rapporto	11.991	7.988
Piani a benefici definiti	21.514	21.659
Altri benefici a medio/lungo termine	19.226	21.394
Totale benefici ai dipendenti	52.731	51.041

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 - Employee benefits.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Costo netto a conto economico	I semestre 2024
Costo per prestazioni di lavoro corrente	477
Oneri finanziari sulle obbligazioni a benefici definiti	112
Totale	589

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2024
Valore attuale al 1° gennaio	7.988
Costo per prestazioni di lavoro corrente	477
Utilizzo fondo	(845)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	112
Variazione di perimetro	4.219
Differenza di conversione	40
Valore attuale alla data di riferimento	11.991

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	I semestre 2024	I semestre 2023	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro	442	624	(182)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	252	236	16
Totale	694	860	(166)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	21.659	17.768	3.891
Costo netto a conto economico	694	1.916	(1.222)
Benefici pagati	(1.096)	(1.501)	405
Differenza di conversione	(208)	(178)	(30)
Utili e perdite attuariali rilevati a conto economico complessivo	-	3.654	(3.654)
Variazione di perimetro	465	-	465
Valore attuale alla data di riferimento	21.514	21.659	(145)

La passività in essere al 30 giugno 2024, pari a M/Euro 21.514 (M/Euro 21.659 al 31 dicembre 2023), è relativa ad alcune società controllate (principalmente in Germania, Giappone e Svizzera).

L'importo relativo agli "Altri benefici a medio/lungo termine" include i piani di incentivazione (Phantom Stock Plan 2021-2025) relativi al personale delle società recentemente acquisite per effetto dell'aggregazione aziendale già descritta e per M/Euro 4.129, un piano di incentivazione 2024-2026 per il quale è stato effettuato il relativo accantonamento per il periodo di competenza. Tale piano è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, a favore di numero ristretto risorse chiave del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla *Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*.

35. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.153	2.121
Fondo garanzia prodotti	42.239	43.512
Fondo rischi e altri oneri	27.607	26.244
Totale	71.999	71.877

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2023	Utilizzo	Accantonamento netto	Variazione di perimetro	Differenza di conversione e altri movimenti	30.06.2024
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.121	(18)	50			2.153
Fondo garanzia prodotti	43.512	(12.874)	10.811	360	430	42.239
Fondo rischi e altri oneri	26.244	(1.477)	1.592	318	930	27.607
Totale	71.877	(14.369)	12.453	678	1.360	71.999

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2024 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002, dalla normativa comunitaria e/o da altre disposizioni locali, laddove presenti.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito a contenziosi legali ed alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 16.886 (M/Euro 15.965 al 31 dicembre 2023), e per M/Euro 10.721 (M/Euro 10.278 al 31 dicembre 2023) lo stanziamento in alcune società controllate per rischi di natura commerciale ed altri oneri.

Il 23 febbraio 2023 l'autorità per la concorrenza francese (la "FCA") ha notificato ad alcune società del Gruppo un atto col quale alla società francese (e ad altri operatori francesi del settore, citati nell'atto) si contestano alcuni comportamenti tenuti fra il 2009 e il 2014 che sarebbero stati in violazione delle regole della concorrenza.

Nello specifico, la contestazione nei confronti del Gruppo riporta l'asserita esistenza di intese orizzontali, consistenti nello scambio tra concorrenti di informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza, relative ai piccoli elettrodomestici in Francia nel periodo sopra citato.

L'autorità per la concorrenza francese conclude che tale pratica di scambio di informazioni, nella misura in cui ha avuto l'effetto di restringere la concorrenza sul mercato, costituirebbe un accordo anticoncorrenziale vietato dagli articoli L. 420-1 del codice commerciale francese e 101, paragrafo 1, TFUE. La contestazione è attualmente oggetto di un'attenta analisi da parte del Gruppo, che sta preparando la sua difesa avvalendosi di primari legali e consulenti di settore. Allo stato attuale non è possibile valutare la possibilità di una sanzione, né l'entità della stessa ed il Gruppo ritiene che sussistano fondati argomenti di difesa.

36. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi. La voce non include importi con scadenza oltre i 12 mesi.

37. DEBITI TRIBUTARI

La voce “Debiti tributari” rappresenta il debito del Gruppo per imposte dirette nei confronti dell’erario e, per quanto riguarda le società controllate italiane che hanno aderito al regime di Consolidato fiscale nazionale, include il debito netto verso la controllante, De Longhi Industrial S.A..

La capogruppo De’ Longhi S.p.A. e alcune società controllate italiane hanno esercitato, congiuntamente con la consolidante De Longhi Industrial S.A., l’opzione per il regime di tassazione di gruppo denominato “Consolidato Nazionale”, previsto dagli artt. da 117 a 129 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1 marzo 2018.

Per ulteriori informazioni si rimanda all’allegato n.3.

38. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso il personale	73.740	58.644
Debiti per imposte indirette	23.680	40.192
Acconti	13.003	7.515
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.736	9.179
Debiti per ritenute da versare	5.914	7.906
Debiti per altre imposte	3.716	697
Altro	15.377	13.164
Totale	143.166	137.297

Al 30 giugno 2024 non ci sono importi rilevanti con scadenza oltre 12 mesi.

39. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2024	31.12.2023
Fidejussioni prestate a favore di terzi	652	652
Altri impegni	6.479	3.836
Totale	7.131	4.487

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali di alcune società controllate.

40. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del fair value degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2024. Così come previsto dal principio contabile IFRS 13, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati con fair value positivo	-	24.418	-
Derivati con fair value negativo	-	(13.791)	-
Altri strumenti finanziari	54	69.204	-

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

41. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale si segnalano le seguenti posizioni a seguito di verifiche nell'ambito di programmi di controllo periodici messi in atto dalle autorità fiscali competenti:

De' Longhi Appliances S.r.l.

Nel corso del 2023, accesso mirato avente ad oggetto le politiche di determinazione dei prezzi di trasferimento relativi alle transazioni infragruppo e il trattamento contabile e fiscale dei dividendi incassati, per gli anni dal 2017 al 2021, e il credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo (L. 190/2014), per gli anni dal 2015 al 2019.

L'accesso è stato effettuato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto ed il Processo verbale di constatazione è stato consegnato in data 27 giugno 2023.

Tra il 23 novembre 2023 e il 5 dicembre 2023 sono stati notificati alla società gli inviti a comparire, emessi ai fini IRES ed IRAP in relazione ai periodi d'imposta 2017, 2018 e 2019, cui sono seguiti degli incontri interlocutori con la Direzione Regionale del Veneto e, in data 21 marzo 2024, la notifica degli avvisi di accertamento.

In data 20 maggio 2024, presso la Corte di giustizia tributaria di primo grado di Venezia, la Società ha depositato i ricorsi per l'annullamento degli avvisi di accertamento riferiti ai periodi d'imposta 2017, 2018 e 2019 e successivamente l'Agenzia delle Entrate ha depositato le proprie controdeduzioni.

Il Gruppo, nella predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024, supportato dai propri consulenti fiscali, ha valutato i rischi del procedimento descritto come non probabili.

42. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI DERIVANTI DA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

43. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Come richiesto dall'IFRS 8, le attività del Gruppo sono state ripartite per settore di attività individuando tre settori operativi (Europa, America/APA, MEIA) in base all'ubicazione geografica delle attività del Gruppo.

Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati; pertanto i ricavi ed i margini di ciascun settore operativo (per area geografica di attività) non coincidono con i ricavi ed i margini dei relativi mercati (per area geografica di destinazione) in relazione alle vendite effettuate da alcune società del Gruppo al di fuori della propria area geografica e di transazioni infragruppo non allocate al mercato di destinazione.

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	I semestre 2024				
	Europa	America/APA	MEIA	Elisioni (**)	Consolidato
Totale ricavi (*)	1.142.098	673.800	75.023	(467.234)	1.423.687
EBITDA	133.419	60.108	6.165	16	199.708
Ammortamenti	(37.559)	(18.284)	(124)	-	(55.967)
Risultato operativo	95.860	41.824	6.041	16	143.740
Proventi (oneri) finanziari netti					4.398
Risultato ante imposte					148.138
Imposte					(33.706)
Utile (Perdita) del periodo					114.432
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					8.268
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei soci della controllante					106.164

(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	30 giugno 2024				
	Europa	America/APA	MEIA	Elisioni	Consolidato
Totale attività	3.053.572	2.130.369	86.871	(1.220.492)	4.050.320
Totale passività	(2.346.590)	(873.298)	(42.871)	1.220.507	(2.042.252)

Dati economici

	I semestre 2023				
	Europa	America/APA	MEIA	Elisioni (**)	Consolidato
Totale ricavi (*)	983.148	670.567	79.812	(442.331)	1.291.196
EBITDA	112.875	37.420	8.673	78	159.046
Ammortamenti	(34.962)	(15.822)	(121)	-	(50.905)
Risultato operativo	77.913	21.598	8.552	78	108.141
Proventi (oneri) finanziari netti					(2.099)
Risultato ante imposte					106.042
Imposte					(23.321)
Utile (Perdita) del periodo					82.721
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					35
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei soci della controllante					82.686

(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	31 dicembre 2023				
	Europa	America/APA	MEIA	Elisioni	Consolidato
Totale attività	3.256.416	1.440.959	85.952	(970.899)	3.812.428
Totale passività	(2.190.713)	(744.695)	(36.782)	970.901	(2.001.289)

44. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

Il presente bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e Note illustrative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rinvia a quanto descritto nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

45. EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente al 30 giugno 2024 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 - Events after the reporting period.

Treviso, 31 luglio 2024

*De' Longhi S.p.A.
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio de' Longhi*

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate:
 - a) Conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria
 - b) Riepilogo per società
4. Attestazione al bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

ALLEGATO N. 1

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento

Si riporta di seguito l'elenco delle società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2024	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000	100,0%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Upper Saddle River	USD	600.000		100,0%
DE'LONGHI FRANCE SAS	Clichy	EUR	2.737.500		100,0%
DE'LONGHI CANADA INC.	Brampton	CAD	1		100,0%
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Neu-Isenburg	EUR	2.100.000	100,0%	
DE'LONGHI BRAUN HOUSEHOLD GMBH	Neu-Isenburg	EUR	100.000		100,0%
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	3.066		100,0%
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,3%	88,7%
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	100,0%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000		100,0%
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000		100,0%
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000		100,0%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 21.200.000		100,0%
DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES (DONG GUAN) CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	HKD 285.000.000		100,0%
DE LONGHI BENELUX S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100,0%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	450.000.000		100,0%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001		100,0%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	16.007.143		100,0%
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	3.944.820.000		100,0%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001		100,0%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	26.550.000		100,0%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000		100,0%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000		100,0%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Subang Jaya	MYR	1.000.000		100,0%
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336	100,0%	
DELONGHI SOUTH AFRICA PTY.LTD.	Constantia Kloof	ZAR	100.332.501		100,0%
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS SINGLE MEMBER S.A.	Atene	EUR	452.520		100,0%
DE'LONGHI PORTUGAL UNIPessoal LDA	Matosinhos	EUR	5.000		100,0%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000		100,0%
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4,0%	96,0%
ELLE S.R.L.	Treviso	EUR	10.000		100,0%
TASFIYE HALINDE DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	3.500.000		100,0%
DE'LONGHI PRAGA S.R.O.	Praga	CZK	200.000		100,0%
DE'LONGHI SWITZERLAND AG	Baar	CHF	1.000.000		100,0%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	EUR	HRK 20.000		100,0%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	43.857.581		100,0%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000	0,1%	99,9%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	CNY	USD 175.000		100,0%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843		100,0%
DE'LONGHI KENWOOD MEIA F.ZE	Dubai	USD	AED 2.000.000		100,0%
DE'LONGHI ROMANIA S.R.L.	Cluj-Napoca	RON	140.000.000	10,0%	90,0%
DE'LONGHI KOREA LTD	Seoul	KRW	900.000.000		100,0%
DL CHILE S.A.	Santiago del Cile	CLP	3.079.065.844		100,0%
DE'LONGHI SCANDINAVIA AB	Stockholm	SEK	5.000.000		100,0%

DELONGHI MEXICO SA DE CV	Bosques de las Lomas	MXN	53.076.000	100,0%
DE'LONGHI APPLIANCES (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 14.245.000	100,0%
DE' LONGHI MAGYARORSZÁG KFT.	Budapest	HUF	34.615.000	100,0%
DE' LONGHI US HOLDING LLC	Wilmington	USD	50.100.000	100,0%
DE' LONGHI LLP	Almaty	KZT	500.000	100,0%
DE LONGHI BENELUX II S.àr.l.	Luxembourg	CHF	76.272.000	100,0%
LA MARZOCCO, EVERSYS & CO S.àr.l.	Luxembourg	EUR	112.979.231	70,0%
I DUE LEONI S.R.L.	Milan	EUR	10.000	70,0%
THE TWO LIONS INDUSTRIES CORP.	Dover De State of Delaware	USD	10.000	70,0%
BRUNO INTERNATIONAL HoldCo LLC	Wilmington	USD	1	61,6%
BRUNO US HoldCo LLC	Wilmington	USD	1	61,6%
EVERSYS S.A.	Sierre	CHF	2.500.000	61,6%
EVERSYS INC	Toronto	USD	77	61,6%
EVERSYS INC DELAWARE	Wilmington	USD	200.000	61,6%
EVERSYS UK LIMITED	Wallington	GBP	70.000	61,6%
EVERSYS IRELAND LIMITED	Dublin	EUR	100	61,6%
EVERSYS DIGITRONICS AG	Münsingen	CHF	100.000	61,6%
ELLITEC GMBH	Stans	CHF	20.000	61,6%
LA MARZOCCO SRL	Florence	EUR	52.000	59,1%
LA MARZOCCO INTERNATIONAL LLC	Seattle	USD	60.948.241	61,6%
LA MARZOCCO EXPERIENCE LLC	Seattle	USD	0	61,6%
LMI BUILDING LLC	Seattle	USD	0	61,6%
LA MARZOCCO USA LLC	Seattle	USD	0	61,6%
LA MARZOCCO AUSTRALASIA LIMITED	Auckland	NZD	0	61,6%
LA MARZOCCO AUSTRALASIA GP LTD	Auckland	AUD	1.000	61,6%
LA MARZOCCO AUSTRALASIA LP	Abbotsford	AUD	993.015	61,6%
LA MARZOCCO UK LIMITED	London	GBP	100	61,6%
LA MARZOCCO SPAIN SL	Barcelona	EUR	10.000	61,6%
LA MARZOCCO DEUTSCHLAND GMBH	Markgröninge	EUR	25.000	61,6%
LA MARZOCCO SHANGHAI CO LTD	Shanghai	CNY	6.566.792	31,4%
ELECTRO SYSTEM SRL	Florence	EUR	60.000	30,1%
BREWTECH PTY LTD	Kensington	AUD	100	36,9%
LA MARZOCCO MIDDLE EAST DMCC	Dubai	AED	50.000	59,1%
LA MARZOCCO SEA PTE LTD	Singapore	EUR	0	61,6%
LA MARZOCCO FRANCE SAS	Paris	EUR	10.000	59,1%
CAPITAL BRANDS HOLDINGS, INC.	Wilmington	USD	2	100,0%
CAPITAL BAY, LIMITED (3)	Hong Kong	USD		100,0%
CAPBRAN HOLDINGS, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
CAPITAL BRANDS, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
CAPITAL BRANDS DISTRIBUTION, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
BULLET BRANDS, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
HOMELAND HOUSEWARES, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
BABY BULLET, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
NUTRIBULLET, LLC	Los Angeles	USD		100,0%
NUTRILIVING, LLC	Los Angeles	USD		100,0%

PARTECIPAZIONI VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2024	
				Direttamente	Indirettamente
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000		50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 5.000.000		50%
NPE S.R.L.	Treviso	EUR	1.000.000		20%
H&T-NPE EAST EUROPE S.R.L.	Madaras	RON	14.707.600		20%
SONGWA ESTATE GMBH	Emmerich	EUR	45.000		20%

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2024, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

(3) Dormant.

ALLEGATO N. 2

Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta

(Valori in migliaia di Euro)	1° Semestre 2024	1° Semestre 2023
Risultato netto	114.432	82.721
Imposte sul reddito del periodo	33.706	23.321
Ammortamenti	55.967	50.905
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie	(18.023)	(152)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	186.082	156.795
Variazioni delle attività e passività:		
Crediti commerciali	119.635	94.972
Rimanenze finali	(167.155)	(123.177)
Debiti commerciali	16.301	105.164
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto	(5.888)	(11.163)
Pagamento imposte sul reddito	(42.242)	(61.386)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	(79.349)	4.410
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	106.733	161.205
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.670)	(6.179)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	-	26
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(36.496)	(33.791)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	593	1.610
Investimenti in beni in leasing	(16.928)	(19.874)
Altri flussi relativi a beni in leasing	198	459
Investimenti netti in attività finanziarie e quote di minoranza	(648)	(286)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)	(59.951)	(58.035)
Flusso netto operativo (A+B+C)	46.782	103.170
Business combination La Marzocco/Eversys (D)	(326.779)	-
Riserva Fair value e Cash flow hedge	1.679	(2.700)
Differenza di conversione	14.151	(15.496)
Esercizio stock option	11.681	-
Distribuzione dividendi	(101.017)	(72.079)
Distribuzione dividendi a soci di minoranza	(3.804)	-
Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di finanziamento (E)	(77.310)	(90.275)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(357.307)	12.895
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	662.600	298.781
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(357.307)	12.895
Posizione finanziaria netta finale	305.293	311.676

ALLEGATO N. 3

Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2024	di cui parti correlate	I semestre 2023	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite	1.400.515	221	1.275.025	346
Altri proventi	23.172	461	16.171	552
Totale ricavi netti consolidati	1.423.687		1.291.196	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(735.159)	(17.684)	(662.538)	(23.866)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	160.295		119.111	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.154		4.068	
Consumi	(566.710)		(539.359)	
Costo del lavoro	(231.865)		(191.532)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(412.738)	(326)	(391.477)	(372)
Accantonamenti	(12.667)		(9.782)	
Ammortamenti	(55.967)		(50.905)	
RISULTATO OPERATIVO	143.740		108.141	
Proventi (oneri) finanziari netti	4.398	(139)	(2.099)	(130)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	148.138		106.042	
Imposte	(33.706)		(23.321)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	114.432		82.721	
Risultato netto di pertinenza di terzi	8.268		35	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE	106.164		82.686	

ALLEGATO N. 3 - segue

Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2024	di cui parti correlate	31.12.2023	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.298.520		878.330	
- Avviamento	677.283		371.686	
- Altre immobilizzazioni immateriali	621.237		506.644	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	547.797		477.981	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	260.640		226.757	
- Altre immobilizzazioni materiali	174.923		154.799	
- Diritto d'uso beni in leasing	112.234		96.425	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	132.474		131.725	
- Partecipazioni	5.018		4.294	
- Crediti	5.993		5.400	
- Altre attività finanziarie non correnti	121.463		122.031	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	73.697		60.413	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	2.052.488		1.548.449	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	727.053		504.678	
CREDITI COMMERCIALI	172.720	1.223	272.692	1.032
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	16.440		20.244	
ALTRI CREDITI	59.281	6.940	43.695	
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	194.553		172.472	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	827.785		1.250.198	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.997.832		2.263.979	
TOTALE ATTIVO	4.050.320		3.812.428	

ALLEGATO N. 3 - segue

Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2024	<i>di cui parti correlate</i>	31.12.2023	<i>di cui parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.825.280		1.811.139	
- Capitale sociale	226.729		226.590	
- Riserve	1.492.387		1.334.172	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	106.164		250.377	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	182.788		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.008.068		1.811.139	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	535.554		593.079	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	251.411		300.844	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	194.642		214.617	
- Debiti per leasing (quota a medio-lungo termine)	89.501	16.950	77.618	19.008
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	105.118		72.164	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	124.730		122.918	
- Benefici ai dipendenti	52.731		51.041	
- Altri fondi	71.999		71.877	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	765.402		788.161	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	761.178	11.742	716.238	7.473
DEBITI FINANZIARI	302.955		289.022	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	201.064		196.005	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	76.945	1.777	72.012	
- Debiti per leasing (quota a breve termine)	24.946	4.102	21.005	4.076
DEBITI TRIBUTARI	69.551	29.264	70.571	26.115
ALTRI DEBITI	143.166		137.297	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.276.850		1.213.128	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.050.320		3.812.428	

ALLEGATO N. 3 - segue**Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate****Riepilogo per società**

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De' Longhi S.p.A. in materia di Corporate Governance, riepiloghiamo di seguito i principali valori economici relativi alle operazioni tra parti correlate intercorse nel 2024 e i saldi patrimoniali al 30 giugno 2024 relativi a tali rapporti, che, se non diversamente specificato, hanno prevalentemente natura commerciale:

Valori in milioni di Euro	Ricavi e altri proventi	Costi materie prime ed altro	Proventi e (oneri) finanziari	Crediti commerciali, altri crediti	Debiti commerciali, altri debiti	Debiti finanziari	Debiti finanziari – IFRS 16
Società correlate:							
TCL-De'Longhi Home Appliances (Zhongshan) Co.Ltd.	-	5,5	-	-	5,6	-	-
HeT-NPE EAST EUROPE SRL	-	0,7	-	-	0,7	-	-
NPE S.r.l.	0,2	11,5	-	0,4	5,5	-	-
Gamma S.r.l.	0,4	0,3	(0,1)	0,8	-	-	21,1
De Longhi Industrial S.A.	-	-	-	6,9	29,3	-	-
Altre parti correlate	0,1	-	-	-	-	1,8	-
TOTALE PARTI CORRELATE	0,7	18,0	(0,1)	8,2	41,0	1,8	21,1

In seguito all'applicazione dell'IFRS 16 - Leases sono stati rilevati debiti finanziari verso la società Gamma S.r.l. e le corrispondenti attività per diritto d'uso, relativamente ai contratti di locazione di due siti italiani; sono rilevati, inoltre, oneri finanziari corrispondenti agli interessi passivi di competenza del periodo.

La capogruppo De' Longhi S.p.A. e alcune società controllate italiane hanno esercitato, congiuntamente con la consolidante De Longhi Industrial S.A., l'opzione per il regime di tassazione di gruppo denominato "Consolidato Nazionale", previsto dagli artt. da 117 a 129 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 marzo 2018. L'importo di Euro 29,3 milioni incluso nei debiti tributari è rappresentato principalmente dai debiti di natura fiscale che le società aderenti al Consolidato nazionale regoleranno attraverso De Longhi Industrial S.A..

ALLEGATO N. 4

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Fabio de' Longhi, Amministratore Delegato e Stefano Biella, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De' Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 2, 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del primo semestre 2024.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Fabio de' Longhi

Amministratore delegato

Stefano Biella

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
De' Longhi SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative della De' Longhi SpA e controllate (Gruppo De' Longhi) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De' Longhi al

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 2 agosto 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Filippo Zagagnin
(Revisore legale)

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De' Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 - 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 226.729.344 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265